

ELENCO DOMANDE DI ESAME PER IL RILASCIO DEL “Certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari”

SEZIONE 1: Nozioni legislative ed amministrative

1. **Quando deve essere fornita obbligatoriamente la scheda dati di sicurezza dei PF?**
 - a) La prima volta che si acquista un PF
 - b) sempre, ma solo per confezioni con contenuto superiore a 1 litro
 - c) mai, non è obbligatorio fornire la SDS per i PF
2. **È necessario acquisire il “patentino” per acquistare PF?**
 - a) no, perché non sono pericolosi per la salute dell’uomo
 - b) il “patentino” è obbligatorio per tutti i PF di uso professionale
 - c) solo quando vengono irrorati su terreni seminativi in pieno campo
3. **Quali sono i PF destinati ad utilizzatori non professionali?**
 - a) sono tutti i PF classificati come non pericolosi
 - b) sono i prodotti impiegabili su piante ornamentali e da fiore, in appartamento, balcone e giardino domestico (PPO) e quelli utilizzabili su piante edibili coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare, nonché su tappeti erbosi ed aree incolte
 - c) sono tutti i coformulanti in quanto non risultano tossici per l’uomo
4. **La direttiva 2009/128/CE, per quanto riguarda la difesa delle colture, prevede che:**
 - a) a partire dall’1 gennaio 2020 tutte le aziende dovranno applicare l’agricoltura biologica
 - b) a partire dall’1 gennaio 2016 tutte le aziende dovranno applicare i disciplinari regionali di difesa integrata
 - c) a partire dall’1 gennaio 2014 tutte le aziende devono applicare i principi e criteri della difesa integrata
5. **I Limiti Massimi dei Residui – LMRs - sui prodotti destinati all’alimentazione sono fissati:**
 - a) dal Ministero della Salute con appositi decreti
 - b) con Regolamenti UE
 - c) con Decisioni della UE che i singoli Stati Membri devono recepire
6. **Il regolamento CLP, relativo alla classificazione, etichettatura e confezionamento dei PF, prevede:**
 - a) l’obbligo della Scheda dati di Sicurezza per i PF classificati pericolosi
 - b) l’armonizzazione delle indicazioni di pericolo a livello mondiale
 - c) l’obbligo di fornire all’acquirente i PF sempre nei loro imballaggi originali
7. **I prodotti fitosanitari hanno una data di scadenza sull’etichetta?**
 - a) non hanno una data di scadenza e, se ben conservati, possono essere utilizzati anche dopo alcuni anni
 - b) riportano sempre la data di confezionamento e di scadenza sulla confezione. Dopo la data di scadenza il prodotto si considera revocato e va smaltito come rifiuto speciale pericoloso
 - c) no, ma riportano sempre la data di confezionamento.

8. **Nelle aree definite come “specifiche” dal decreto 150/2012 e dal PAN è sempre vietato l’uso dei prodotti fitosanitari”?**
a) sì, nelle aree specifiche il loro uso è sempre vietato
b) no, nelle aree specifiche il loro uso non è mai vietato
c) nelle aree specifiche il loro uso, in determinati casi, può essere vietato o ridotto al minimo
9. **In riferimento ai prodotti fitosanitari autorizzati ritirati o revisionati, esistono delle informazioni elettronicamente accessibili al pubblico rese disponibili dalle autorità competenti?**
a) no
b) sì, sul sito web del Ministero della Salute nella banca dati prodotti fitosanitari
c) non sono necessarie basta rivolgersi al rivenditore
10. **Chi impiega un PF in data successiva al termine stabilito per lo smaltimento delle scorte è punito con:**
a) sanzione penale
b) sanzione amministrativa
c) nessuna sanzione se il PF viene usato su una coltura ammessa
11. **Cosa deve verificare un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista?**
a) almeno l’iscrizione alla Camera di commercio, il possesso del “patentino” o di più elevato attestato d’idoneità professionale e del tesserino di riconoscimento
b) almeno l’iscrizione ad una associazione di categoria
c) che non abbia avuto condanne penali passate in giudicato
12. **La zona di rispetto è la porzione di territorio esterna alla zona di tutela assoluta necessaria per tutelare la risorsa idrica captata. Qual' è il raggio minimo che, in assenza di individuazione del perimetro da parte della Regione, deve avere la zona di rispetto intorno al punto di captazione?**
a) 50 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
b) 100 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
c) 200 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
13. **Quali sono i siti che formano la Rete Natura 2000?**
a) le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)
b) le Zone Speciali di Conservazione (ZSC)
c) le zone umide e i parchi regionali e nazionali
14. **Se nell’etichetta di un prodotto fitosanitario è prevista una fascia di rispetto di 30 metri dai corpi idrici occorre:**
a) assicurarsi che non vi sia un pozzo con acqua potabile nel raggio di 30 metri rispetto al punto di preparazione della miscela
b) rispettarla scrupolosamente come misura di mitigazione del rischio, lasciando una fascia non trattata di almeno 30 metri fra la coltura e il corpo idrico
c) eseguire il trattamento solo in assenza di vento o con vento in direzione opposta al corpo idrico
15. **Le frasi di precauzione per la protezione dell’ambiente riportate in etichetta vanno rispettate obbligatoriamente?**
a) sì, devono essere sempre scrupolosamente e obbligatoriamente rispettate
b) no, sono consigli utili per mitigare i danni ambientali ma il loro rispetto è facoltativo
c) vanno obbligatoriamente rispettate solo nelle aree naturali protette e nella Rete Natura 2000

16. **Quali tipi di norme riguardano l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari?**
a) normative nazionali
b) normative comunitarie
c) normative comunitarie e nazionali
17. **In caso di dubbi circa la provenienza e l'autenticità di prodotti fitosanitari, cosa fare?**
a) non utilizzare prima di aver letto accuratamente le indicazioni riportate in etichetta
b) avvisare le autorità competenti, quali il Comando Carabinieri
c) smaltire correttamente le confezioni sospette
18. **Come comportarsi all'atto dell'acquisto di prodotti fitosanitari?**
a) controllare la corretta etichettatura dei prodotti fitosanitari
b) acquistare confezioni integre e che abbiano il più alto numero di pittogrammi possibile
c) rivolgersi unicamente a rivenditori autorizzati e controllare la corretta etichettatura dei prodotti fitosanitari
19. **Gli operatori agricoli possono usare prodotti non registrati?**
a) sì, purché seguano le indicazioni di un tecnico
b) no, mai
c) sì, solamente se poco tossici e in epoche lontane dalla raccolta
20. **Che cosa si intende per residuo massimo ammesso o limite di tolleranza di un prodotto fitosanitario?**
a) la percentuale di sostanza attiva presente nel prodotto commerciale
b) la quantità massima di sostanza attiva che può essere presente sui prodotti destinati all'alimentazione al momento della raccolta
c) la quantità di prodotto fitosanitario residua al termine del trattamento, all'interno dei contenitori per la distribuzione
21. **Il tempo di carenza è indicato in etichetta?**
a) sì sempre
b) a discrezione della ditta produttrice del formulato
c) solo per quelli delle categorie più pericolose
22. **Il patentino può essere lasciato in deposito presso il rivenditore?**
a) no, in quanto il patentino è un documento personale necessario al trasporto, alla detenzione, oltreché all'acquisto dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali
b) sì, se gli acquisti vengono eseguiti sempre nella medesima rivendita
c) sì, fino a quando il patentino non è scaduto
23. **Ogni quanti anni deve essere rinnovato il certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?**
a) 10 anni
b) 5 anni
c) 3 anni
24. **Il Regolamento 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, contiene:**
a) le procedure per l'autorizzazione e la messa in commercio dei prodotti fitosanitari e alcuni obblighi per gli utilizzatori di prodotti fitosanitari
b) le procedure per l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e le sanzioni relative
c) le procedure per l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari che devono essere applicate da tutti gli Stati Membri

25. **Dove è previsto che la difesa integrata deve essere obbligatoriamente adottata da tutti gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari?**
a) nella Costituzione;
b) nella norma chiamata "piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"
c) nei manuali sull'impiego corretto dei prodotti fitosanitari
26. **Si incorre in sanzioni se non si è in possesso della scheda dati di sicurezza di un PF in fase di utilizzo?**
a) sì, anche fino a 18.000 euro
b) se non viene consegnata non si incorre in nessuna sanzione
c) solo il rivenditore viene sanzionato
27. **Il titolare dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzo può rivendere o regalare ad altre persone PF ad uso professionale?**
a) sì, ma solo se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto
b) no, in nessun caso
c) sì, se queste persone sono in possesso dell'autorizzazione
28. **È necessario frequentare un corso di aggiornamento per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'impiego dei PF?**
a) sì
b) no, mai
c) sì, ma solo se si è smarrito il documento
29. **È sanzionato l'agricoltore che non esegue l'informazione, la formazione e l'addestramento dei propri lavoratori all'impiego dei PF?**
a) no
b) sì, con un'ammenda
c) sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del patentino
30. **Un utilizzatore non professionale in possesso di un giardino e un frutteto o di un orto con quali prodotti può trattare le proprie piante in presenza di problemi fitosanitari?**
a) può utilizzare i prodotti per le piante ornamentali (PPO) o i prodotti fitosanitari (PF) ad uso professionale se munito di patentino
b) deve ricorrere esclusivamente a prodotti per le piante ornamentali (PPO)
c) deve richiedere l'intervento di un giardiniere professionale anche se questo non ha il patentino
31. **È sanzionato il datore di lavoro che non fa eseguire le visite mediche obbligatorie ai propri lavoratori che impiegano i PF?**
a) no
b) sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del patentino
c) sì, qualora il lavoratore sia esposto ad un rischio rilevante per la salute
32. **In caso di utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione della miscela con rischio di fenomeni di deriva:**
a) all'utilizzatore professionale viene fatto un richiamo verbale
b) l'utilizzatore professionale viene invitato a sospendere il trattamento
c) all'utilizzatore professionale viene sospeso per un periodo di tempo il patentino da parte dell'autorità competente
33. **È obbligatorio registrare i trattamenti alle colture agricole con prodotti fitosanitari?**
a) sì, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi

- b) sì, sempre
 - c) no, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno
34. **Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?**
- a) sì, indipendentemente dalla coltura trattata
 - b) no, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari
 - c) no, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie ecc.)
35. **Da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?**
- a) dall'organizzazione professionale di categoria o dal commercialista
 - b) dall'utilizzatore
 - c) da chi ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento
36. **Colui che acquista, utilizza o detiene prodotti fitosanitari ad uso professionale senza essere in possesso del certificato di abilitazione può essere sanzionato?**
- a) no
 - b) sì, con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa da 5.000 euro a 20.000
 - c) sì, ma solo se il lavoratore non è in possesso del patentino
37. **La direttiva 2009/128/CE riguarda:**
- a) l'uso sostenibile dei PF
 - b) l'immissione in commercio dei PF
 - c) i residui massimi ammessi dei PF sulle derrate destinate al consumo umano e animale
38. **Il rivenditore deve consegnare all'acquirente la scheda dei dati di sicurezza che contiene le informazioni necessarie sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e di pericolo per l'ambiente necessarie per una corretta e sicura manipolazione del prodotto?**
- a) sì sempre
 - b) no
 - c) solo per alcuni tipi di prodotti
39. **Un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista deve opportunamente:**
- a) consegnare un elenco di comportamenti corretti da eseguire sempre nella propria azienda
 - b) predisporre e concordare un adeguato contratto
 - c) richiedere un'autocertificazione dove venga evidenziata un'elevata capacità professionale
40. **Quale raggio minimo deve avere la zona di tutela assoluta (cioè l'area immediatamente circostante il punto di captazione delle acque per l'acquedotto che deve essere adeguatamente protetta e adibita esclusivamente ad opere di presa)?**
- a) 50 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
 - b) 10 metri di raggio dal punto di captazione delle acque (Dlgs 152/06 art.94)
 - c) 35 metri di raggio dal punto di captazione delle acque
41. **Gli utilizzatori che non rispettano l'obbligo di conservare correttamente i PF sono soggetti a:**
- a) una sanzione amministrativa e penale
 - b) nessuna sanzione se provvedono a mettersi in regola entro un termine stabilito dal verbale di controllo
 - c) una sanzione amministrativa

42. **Che cosa sono i prodotti fitosanitari?**
- a) sono i prodotti che si impiegano per il controllo degli organismi nocivi delle colture e delle derrate alimentari, per il controllo delle piante infestanti e per la regolazione delle produzioni vegetali
 - b) sono esclusivamente gli insetticidi e fungicidi utilizzati per la difesa delle piante e delle derrate alimentari
 - c) sono tutti i prodotti che vengono utilizzati per la difesa e la concimazione delle piante agrarie ed ornamentali
43. **Quali sono le attività regolamentate dal Piano azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi art.6 D.lgs 150/2012?**
- a) Il finanziamento con fondi comunitari delle attività agricole
 - b) l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
 - c) l'autorizzazione all'impiego di organismi geneticamente modificati
44. **Fra le altre azioni cosa prevede il D.lgs 150/2012 attuazione della Direttiva CE 128/2009 sull'uso sostenibile dei pesticidi?**
- a) l'adozione della difesa integrata obbligatoria
 - b) il divieto di realizzare trattamenti fitosanitari
 - c) l'obbligo di adottare strategie di lotta guidata
45. **L'immissione in commercio e la produzione dei prodotti fitosanitari sono soggette ad una specifica autorizzazione?**
- a) non necessitano di autorizzazione perché i prodotti fitosanitari sono di libera produzione e vendita
 - b) sono soggette ad autorizzazione dell'Azienda/Unità Sanitaria Locale
 - c) sono soggette ad autorizzazione del Ministero della Salute
46. **E' possibile utilizzare prodotti di cui sia stata ritirata l'autorizzazione?**
- a) sì, purché nell'utilizzo si eseguano le indicazioni di un tecnico
 - b) no, in nessun caso dopo il termine di utilizzo previsto dall'autorizzazione
 - c) sì, solamente se li si utilizzano in epoche lontane dalla raccolta
47. **Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari?**
- a) non esistono vincoli o autorizzazioni particolari per la loro vendita
 - b) esclusivamente da rivenditori autorizzati
 - c) da chiunque purché siano in confezioni sigillate
48. **Possono essere acquistati i prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?**
- a) sì, purché non si tratti di prodotti classificati molto tossici, tossici o nocivi
 - b) no, in nessun caso
 - c) sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza
49. **L'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari:**
- a) è necessaria per tutti i prodotti impiegati in agricoltura
 - b) è necessaria per i prodotti per uso professionale
 - c) è necessaria per i prodotti fitosanitari liquidi
50. **Chiunque può vendere prodotti fitosanitari?**
- a) sì
 - b) no, solo chi ha compiuto 18 anni
 - c) no, solo chi ha compiuto 18 anni ed è in possesso dell'abilitazione alla vendita
51. **Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari per uso professionale?**

- a) nessuna responsabilità se il prodotto viene impiegato da parenti
 - b) è considerato responsabile solo se il prodotto viene impiegato da minorenni
 - c) la responsabilità diretta di un'adeguata conservazione e impiego del prodotto
52. **E' possibile acquistare prodotti fitosanitari per uso professionale senza recarsi dal venditore?**
- a) no, l'acquisto può essere fatto solo di persona
 - b) sì purché siano ordinati nel rispetto delle disposizioni previste dalle norme di riferimento
 - c) sì è sufficiente consegnare il proprio patentino ad un incaricato affinché possa ritirare il prodotto dal rivenditore
53. **I prodotti fitosanitari autorizzati per uso professionale possono essere acquistati:**
- a) da utilizzatori professionali
 - b) da utilizzatori professionali in possesso del patentino
 - c) da hobbisti secondo l'uso che ne viene fatto
54. **Il non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle indicazioni per la tutela della salute o dell'ambiente comporta:**
- a) un richiamo per il possessore del patentino
 - b) la sospensione del patentino per un periodo di tempo
 - c) nessun tipo di provvedimento
55. **Se non si è in possesso del computer come possiamo avere la Scheda Dati di Sicurezza di un PF all'atto del primo acquisto?**
- a) va bene lo stesso anche se non l'abbiamo, perché l'etichetta è sufficiente
 - b) se non viene consegnata vuol dire che non è necessaria
 - c) il rivenditore deve fornire obbligatoriamente una copia cartacea e l'agricoltore è tenuto a richiederla
56. **I prodotti per piante ornamentali (PPO) si possono vendere senza patentino?**
- a) sì sempre
 - b) no, mai
 - c) solo gli insetticidi
57. **Quali sono alcuni requisiti tassativi per l'acquisto e il commercio dei prodotti fitosanitari?**
- a) la confezione deve essere esclusivamente in vetro
 - b) la confezione deve essere originale, devono essere riportati almeno numero e data di registrazione del Ministero della Salute, etichettatura di pericolosità e intervallo di sicurezza
 - c) possono essere venduti sfusi a peso
58. **Ottenere la scheda dati di sicurezza (SDS) dei PF è obbligatorio?**
- a) sempre, ma solo per confezioni con contenuto superiore a 1 litro
 - b) sempre, per prodotti pericolosi e non pericolosi contenenti almeno una sostanza pericolosa
 - c) no, non è obbligatorio ottenere la SDS per i PF non classificati pericolosi
59. **Quale è la funzione principale delle aree naturali protette?**
- a) l'allevamento della selvaggina
 - b) mantenere l'equilibrio ambientale di un luogo e preservare la biodiversità
 - c) evitare con adeguate recinzioni la fuga degli animali presenti
60. **Le riserve naturali fanno parte delle aree naturali protette?**
- a) sì, ne fanno parte

- b) no, ne fanno parte solo i parchi nazionali e regionali
- c) no, ma possono farne parte se si dimostra che vi sono specie animali e vegetali a rischio d'estinzione

SEZIONE 2: Nozioni sui rischi ambientali e per la salute

- 61. Come sono etichettati e contrassegnati i PF facilmente infiammabili?**
- a) con il simbolo di pericolo "F", con fiamma nera in campo giallo-arancione e l'indicazione di pericolo "Facilmente infiammabile"
 - b) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente una fiamma di colore nero con avvertenza sottostante di "Pericolo"
 - c) con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Infiammabile"
- 62. Come sono etichettati e contrassegnati i PF sensibilizzanti per contatto con la pelle?**
- a) con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"
 - b) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del Punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante di "Attenzione"
 - c) con la sola scritta "Nocivo", senza disegni particolari, ma il colore è sempre giallo-arancio
- 63. Cosa bisogna fare delle sementi trattate con prodotti fitosanitari avanzate dalla semina?**
- a) destinarle all'alimentazione animale
 - b) considerarle rifiuti pericolosi e smaltirle secondo quanto previsto dalla normativa sui rifiuti
 - c) interrarele
- 64. Come sono etichettati e contrassegnati i PF sensibilizzanti per inalazione?**
- a) con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"
 - b) con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare
 - c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della Persona danneggiata di colore nero con avvertenza sottostante di "Pericolo"
- 65. Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?**
- a) sì, entro un raggio di 200 metri
 - b) no
 - c) sì, entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche
- 66. E' permesso prelevare acqua dai fossi o dai canali direttamente con mezzi irroranti?**
- a) no, mai
 - b) sì, purché si lavi prima dell'uso il tubo aspirante
 - c) sì, ma solo con mezzi aspiranti separati ed autonomi dall'attrezzatura irrorante
- 67. In caso di malessere o di intossicazione che si ritiene collegato con l'impiego dei PF, quale documentazione è necessario portare con sé al pronto soccorso?**
- a) il registro dei trattamenti eseguiti nei 30 giorni precedenti all'intossicazione

- b) la scheda di sicurezza o l'etichetta dei PF impiegati
 - c) il patentino agricolo rilasciato dall'amministrazione provinciale
68. **Attraverso quali vie d'assorbimento può avvenire un'intossicazione cronica?**
- a) solamente per ingestione
 - b) per ingestione, per contatto e per inalazione
 - c) particolarmente per ingestione e per contatto con le mani
69. **La preparazione della miscela va effettuata:**
- a) con modalità tali da non causare rischi di dispersione nell'ambiente, anche in caso di perdite accidentali
 - b) esclusivamente sopra un'apposita area attrezzata costituita da battuto di cemento, munito di tombino collegato a vasca di raccolta reflui
 - c) lontano almeno 100 metri da corpi idrici superficiali, quali canali, fiumi e laghi
70. **Il rischio di inquinamento delle acque di falda è maggiore:**
- a) nel caso di impiego di erbicidi residuali
 - b) nel caso di impiego di erbicidi di contatto
 - c) quando l'erbicida viene interrato e seguono piogge abbondanti
71. **Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?**
- a) deriva, volatilità, ruscellamento e lisciviazione
 - b) contatto, asfissia e ingestione
 - c) con la bruciatura dei contenitori vuoti non bonificati
72. **L'impiego dei prodotti fitosanitari può comportare rischi per l'ambiente?**
- a) no, se il prodotto non è molto tossico
 - b) sì, possono essere contaminati il suolo, l'aria, le acque superficiali e sotterranee
 - c) No, se in azienda non vi sono corpi idrici superficiali o pozzi
73. **Un prodotto fitosanitario non classificato pericoloso può contenere sostanze pericolose per la salute?**
- a) sì, può contenere sostanze pericolose per la salute, anche se in piccole quantità
 - b) no, perché non è classificato pericoloso
 - c) no, perché non è specificato in etichetta
74. **Quali tra le seguenti buone prassi da attuarsi a conclusione del trattamento è utile ai fini della tutela dell'ambiente acquatico?**
- a) non versare l'eventuale residuo di prodotto in fossi o canali
 - b) lavare accuratamente l'irroratrice all'interno ed all'esterno
 - c) togliere e pulire i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) utilizzati
75. **Quale delle seguenti buone prassi per la distribuzione della miscela contribuiscono ad una efficace prevenzione dell'inquinamento?**
- a) indossare Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) specifici per la manipolazione delle miscele
 - b) in caso in cui si verifichi una leggera ventilazione disporsi sempre in modo che il prodotto si disperda alle spalle
 - c) evitare versamenti o gocciolamenti dal serbatoio dell'irroratrice durante il trasporto ed interrompere il getto dell'irroratore nel passaggio da un filare all'altro
76. **Quale delle seguenti caratteristiche del prodotto fitosanitario riducono le ricadute negative sull'ambiente dovute all'uso dei prodotti fitosanitari?**

- a) solo una veloce biodegradazione e conseguente ridotta persistenza nell'ambiente
- b) solo un'alta selettività nei confronti degli insetti e di organismi utili come predatori, parassiti e pronubi
- c) entrambi le caratteristiche elencate ai punti a) e b)

77. **E' opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?**

- a) sì
- b) sì, se è provvista dei mezzi personali di protezione
- c) no, in nessun caso

78. **Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?**

- a) no, in nessun caso, per il grave rischio di intossicazione
- b) sì, ma solo se non si usano prodotti molto tossici, tossici e nocivi
- c) sì, in quanto è l'unico metodo veloce per eliminare l'otturazione

79. **Quali rischi può comportare l'ingestione di alcolici durante i trattamenti con prodotti fitosanitari?**

- a) nessun rischio
- b) interazione tossica con l'alcool etilico
- c) disturbi gastroenterici

80. **Cosa si deve fare nel caso che il prodotto vada a contatto con gli occhi?**

- a) sciacquarli con acqua per 10 - 15 minuti e recarsi al pronto soccorso
- b) mettere il collirio
- c) tenere gli occhi chiusi

81. **Cosa significa questo simbolo (pittogramma)?**



- a) Rischio di radiazioni UV
- b) Può provocare o alimentare un incendio
- c) Oggetto infiammabile

82. **Cosa dovrete fare con un prodotto che presenta questo simbolo (pittogramma)?**



- a) non ingerire
- b) non usarlo
- c) manipolare con cautela, può essere letale

83. **Cosa significa questo simbolo (pittogramma)?**



- a) mortale per la fauna marina
- b) vietato in ambienti dove si pratica la pesca
- c) pericoloso per l'ambiente

84. **Questo simbolo (pittogramma) si può trovare sui prodotti fitosanitari. Cosa si deve fare in caso di contatto accidentale?**



- a) sciacquare accuratamente
 - b) sciacquare con alcool
 - c) sciacquare con candeggina
85. **Questo simbolo (pittogramma) rappresenta vari pericoli per la salute. Quale di quelli riportati qui di seguito è corretto?**



- a) può causare una reazione allergica cutanea
 - b) potenzialmente esplosivo
 - c) velenoso
86. **Quali vantaggi offrono le nuove formulazioni dei prodotti fitosanitari (es. granuli idrodisperdibili, fluido microincapsulato, ecc...)?**
- a) nessuno, la loro efficacia non cambia
 - b) economici, in quanto diminuisce la quantità di prodotto che viene distribuita sulla coltura
 - c) minore pericolosità per l'operatore e maggiore facilità nella preparazione della miscela
87. **Come sono visualizzate le indicazioni di pericolo della nuova classificazione di tossicità?**
- a) con simbolo dentro un triangolo arancione
 - b) con un simbolo dentro un quadrato bianco
 - c) con un simbolo dentro un rombo bianco e cornice rossa definito "pittogramma"
88. **Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?**
- a) sì
 - b) no, solo per le colture e con le modalità indicate in etichetta
 - c) no, solamente in base all'esperienza del venditore del prodotto o del tecnico che fornisce l'assistenza
89. **La fuoriuscita della miscela dall'attrezzatura è da evitare?**
- a) no, purché il prodotto così perduto non inquinii i corsi d'acqua circostanti
 - b) sì, sempre
 - c) no, se si tratta di prodotti poco tossici
90. **Un PF non classificato pericoloso è un agente chimico pericoloso?**
- a) sì, perché può essere pericoloso durante l'impiego
 - b) no, perché non è classificato pericoloso
 - c) no, perché non è obbligatorio ottenere la scheda di sicurezza
91. **Cosa può succedere se vengono contaminati con prodotti fitosanitari canali di irrigazione, corsi d'acqua, pozzi?**
- a) si possono avere effetti nocivi per i pesci, gli animali e l'uomo
 - b) nulla
 - c) nulla se i prodotti usati non sono classificati come pericolosi per la salute

92. **È obbligatorio sostituire un PF pericoloso con uno meno pericoloso per la salute dei lavoratori?**
- a) sì, nel caso di un PF di pari efficacia fitosanitaria
 - b) no, se è un PF che usano tutte le aziende agricole
 - c) sì, solo se è descritto nella scheda di sicurezza
93. **Qualora si verificano incidenti che possono provocare lo sversamento nell'ambiente di ingenti quantità di prodotti fitosanitari, cosa è opportuno fare?**
- a) avvertire immediatamente ARPA o il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda USL o i Vigili del Fuoco, cercando nel frattempo di limitare il più possibile la dispersione del prodotto e seguendo quanto riportato nella scheda di dati di sicurezza
 - b) evitare che qualsiasi persona entri in contatto con la sostanza fuoriuscita e disperdere il più possibile il prodotto lontano dai luoghi abitati
 - c) allontanarsi immediatamente dal luogo dell'incidente ed avvertire quanto prima la Guardia Forestale
94. **Quali precauzioni occorre adottare effettuando trattamenti in prossimità di strade, abitazioni, corsi d'acqua e colture confinanti?**
- a) nessuna precauzione se il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente
 - b) nessuna precauzione in assenza di vento
 - c) attenersi alle distanze di sicurezza previste dalla normativa e prendere tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato
95. **Quale tipo di rischio per la tutela dell'ambiente indica la vecchia classificazione con la frase di rischio "R50"?**
- a) altamente tossico per gli organismi acquatici
 - b) può provocare a lungo termine effetti negativi sulle coltivazioni
 - c) tossico per la fauna
96. **Quando si può verificare un'intossicazione cronica?**
- a) solo se l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute
 - b) anche per esposizione prolungata a quantità relativamente piccole di PF
 - c) solo quando l'organismo è esposto a PF solo classificati molto tossici e tossici
97. **Cosa significa il parametro della Dose Letale 50% (DL50)?**
- a) il 50% del prodotto che può essere letale
 - b) la dose minima che uccide il 50% degli animali di laboratorio sottoposti a trattamento
 - c) la dose da diluire al 50% per avere un'azione letale
98. **Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?**
- a) solamente per ingestione
 - b) attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
 - c) solamente attraverso la pelle
99. **Come sono etichettati e contrassegnati i PF tossici acuti di categoria 1, 2 e 3 con la nuova CLP?**
- a) con la croce di Sant'Andrea in un riquadro di colore gialloarancio
-
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico"

c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del teschio su tibie incrociate di colore nero con avvertenza sottostante pericolo



100. **Come sono etichettati e contrassegnati i PF tossici acuti di categoria 4 con la nuova CLP?**

- a) con il simbolo di pericolo T, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Tossico"
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Tossico"
- c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del Punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante "Attenzione"

101. **Il punto esclamativo si trova solo su prodotti tossici di categoria 4 con la nuova CLP?**

- a) no, anche sui prodotti irritanti e sensibilizzanti per la pelle
- b) sì
- c) indica prodotti tossici che sono contemporaneamente infiammabili

102. **Come sono etichettati e contrassegnati con la nuova CLP i PF irritanti per le vie respiratorie?**

- a) con una "I" maiuscola, inserita su di un quadrato di color arancio
- b) con il simbolo di pericolo "Xi", con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Irritante"
- c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del "Punto esclamativo" di colore nero con avvertenza sottostante di "Attenzione"

103. **Qual è la differenza tra questi due simboli (pittogramma)?**



- a) sono gli stessi, quello a destra è una versione anteriore
- b) sinistra: infiammabile; destra: comburente potrebbe far divampare una fiamma già accesa o far sviluppare un incendio
- c) sinistra: comburente potrebbe far divampare una fiamma già accesa o far sviluppare un incendio; destra: infiammabile

104. **In quali delle seguenti fasi di utilizzo dei prodotti fitosanitari può esserci rischio di inquinamento dell'ambiente:**

- a) solo durante il trasporto e la conservazione
- b) solo nel momento della distribuzione
- c) in tutte le fasi sopra elencate

105. **Come sono etichettati e contrassegnati i PF cancerogeni, mutageni e tossici per il ciclo riproduttivo di categoria 2 con la nuova CLP?**

- a) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della Persona danneggiata di colore nero con avvertenza sottostante "Attenzione"
- b) con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare
- c) con il simbolo di pericolo "Xn", con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancio e l'indicazione di pericolo "Nocivo"

106. **Nelle etichette dei prodotti fitosanitari sono riportate informazioni utili ad un corretto utilizzo degli stessi anche per la tutela dell'ambiente?**

- a) sì sempre
 - b) no
 - c) solo per alcuni tipi di prodotti
107. **E' necessario che l'azienda metta in atto misure e attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in grado di limitare il fenomeno della deriva?**
- a) sì, sempre
 - b) non è necessario
 - c) solo nel caso siano presenti condizioni climatiche avverse durante la distribuzione della miscela
108. **La pericolosità dei prodotti fitosanitari per gli organismi non bersaglio dipende dalla classe tossicologica?**
- a) sì, i prodotti pericolosi per gli organismi non bersaglio sono quelli classificati come nocivi, tossici e molto tossici
 - b) no, dipende esclusivamente dalla dose utilizzata
 - c) no è indipendente dalla loro classe tossicologica. La classe tossicologica tiene conto solo degli effetti sull'uomo

SEZIONE 3: Nozioni sulla difesa integrata

109. **Cosa si intende per lotta guidata?**
- a) l'eliminazione di tutti gli insetti dalle colture agrarie
 - b) l'esecuzione dei trattamenti a turni fissi sulla base dell'andamento climatico
 - c) l'esecuzione dei trattamenti solo nei casi in cui il danno previsto superi il costo del trattamento (superamento della soglia di intervento)
110. **Che cosa si intende per selettività di un insetticida?**
- a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo
 - b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura
 - c) la capacità di agire nei confronti degli insetti nocivi, ma di rispettare il più possibile gli insetti utili naturalmente presenti nei campi coltivati
111. **A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?**
- a) combattere gli insetti degli animali
 - b) combattere malattie crittogame
 - c) combattere gli insetti dannosi alle piante agrarie e alle derrate alimentari
112. **Per limitare il rischio di comparsa di resistenza di un'avversità ad una determinata sostanza attiva:**
- a) è necessario attenersi alle indicazioni di etichetta dei prodotti fitosanitari
 - b) è utile cambiare frequentemente i prodotti fitosanitari utilizzati
 - c) occorre alternare prodotti fitosanitari che agiscono con meccanismi diversi sull'avversità e ricorrere preferibilmente a misure alternative ai mezzi chimici
113. **Cosa sono i fungicidi?**
- a) sono un sinonimo di anticrittogamici
 - b) prodotti che distruggono i funghi velenosi
 - c) prodotti che controllano l'umidità delle fungaie
114. **Cosa si intende per difesa integrata?**
- a) l'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici

- b) l'insieme di antiparassitari e macchine
 - c) l'insieme di più anticrittogamici e insetticidi
115. **E' corretto eseguire i trattamenti fitosanitari seguendo esclusivamente le fasi fenologiche?**
- a) no, perché non si è certi che il parassita sia presente o abbia raggiunto un livello di reale dannosità per la coltura
 - b) sì, se è necessario prevenire la comparsa di alcune avversità in specifiche fasi fenologiche e in corrispondenza di condizioni particolari
 - c) sì, ma solo se si usano prodotti insetticidi o acaricidi
116. **Come avviene la valutazione della soglia di intervento?**
- a) valutando la scadenza del precedente intervento fitosanitario
 - b) attraverso monitoraggi e campionamenti di campo effettuati con procedura standard e ripetibile
 - c) dividendo il numero di piante presenti nel campo coltivato per il numero di trattamenti fatti in un anno
117. **Cosa si intende per difesa biologica?**
- a) l'uso esclusivo dei nemici naturali degli agenti nocivi per le colture
 - b) l'uso di prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti
 - c) l'uso di prodotti fitosanitari in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche
118. **Le tecniche di difesa biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?**
- a) no, anche nell'agricoltura tradizionale, integrata, nonché nell'ambiente forestale e urbano
 - b) sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico
 - c) sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa
119. **Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica?**
- a) nessuno
 - b) solo quelli definiti "biologici"
 - c) solo quelli indicati da un apposito regolamento
120. **Cosa si intende per difesa guidata?**
- a) l'uso dei nemici naturali dei fitofagi
 - b) l'uso dei prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti
 - c) l'uso dei prodotti fitosanitari in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche
121. **Qual'è un possibile strumento di supporto utile alla prevenzione delle infezioni fungine e quindi indice della necessità di trattamenti?**
- a) il controllo dei parametri meteorologici
 - b) non esistono mezzi adatti
 - c) lo studio del comportamento della fauna
122. **Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta a scalare:**
- a) bisogna sempre rispettare l'intervallo di sicurezza
 - b) non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo
 - c) bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta
123. **Se si effettuano trattamenti della frutta in post - raccolta prima di immetterla sul mercato è necessario:**
- a) rispettare l'intervallo di sicurezza
 - b) pulirla meccanicamente

c) lavarla

124. **Cosa si intende per fitotossicità dei prodotti fitosanitari?**

- a) il danno provocato alle piante
- b) il danno provocato ad animali e pesci
- c) il danno mortale per l'uomo

125. **In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?**

- a) insetticidi
- b) fungicidi
- c) acaricidi

126. **A che cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?**

- a) a combattere gli insetti parassiti degli animali
- b) a combattere le malattie crittogamiche
- c) a combattere gli acari dannosi alle colture e alle derrate alimentari

127. **A che cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?**

- a) a contenere lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti
- b) ad eliminare tutte le piante infestate da organismi nocivi
- c) al solo diserbo di fossi, canali e giardini

128. **Qual è l'obiettivo della produzione integrata?**

- a) l'ottenimento di produzioni di qualità nel rispetto del produttore, del consumatore e dell'ambiente
- b) favorire la produzione di prodotti integrali
- c) incentivare, attraverso aiuti economici, la costituzione di aziende ad indirizzo misto zootecnico e frutticolo-vitico

129. **Cosa sono i fitoregolatori?**

- a) prodotti per combattere le malattie crittogamiche
- b) prodotti impiegati per la concia delle sementi
- c) prodotti che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante

130. **Che cosa sono gli insetti predatori?**

- a) sono specie che si nutrono di insetti o acari dannosi alle colture agrarie
- b) sono insetti dannosi che vanno eliminati dalle colture agrarie
- c) è l'insieme degli insetti utili e dannosi che si possono trovare sulle colture agrarie

131. **Che cosa si intende per selettività di un diserbante?**

- a) solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate
- b) il prodotto rispetta la coltura agendo invece sulle erbe infestanti da controllare
- c) il prodotto rispetta gli insetti utili

132. **E' importante conoscere gli stadi di sviluppo degli insetti?**

- a) sì, per definire l'epoca di intervento in relazione al prodotto impiegato
- b) no, non influisce sull'effetto del trattamento
- c) sì, perché gli insetticidi agiscono solo sulle larve e non sugli altri stadi di sviluppo

133. **Qual è la caratteristica di un prodotto sistemico?**

- a) la capacità di agire sistematicamente nei confronti di tutte le avversità presenti sulla pianta indipendentemente dal tipo di patogeno
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento

- c) la capacità di essere assorbito dai tessuti vegetali, di trasferirsi nelle diverse parti della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie
134. **In base alla modalità d'azione, quali erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?**
a) disseccanti
b) antigerminanti residuali
c) ad assorbimento fogliare
135. **Non rispettare l'epoca di intervento riportata sull'etichetta di un diserbante può dar luogo a:**
a) danni consistenti alla coltura o alla sua distruzione
b) nessun danno perché i diserbanti vengono applicati solo in pre-semina
c) danni consistenti soltanto se si interviene dopo una pioggia
136. **In presenza di resistenza ad un insetticida, che cosa è opportuno fare?**
a) aumentare il dosaggio del prodotto in questione
b) ripetere l'intervento con maggiore frequenza
c) ricorrere a insetticidi con diverso meccanismo di azione o a mezzi alternativi come la confusione o il disorientamento sessuale
137. **L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:**
a) alla presenza di piante rinate della coltura precedente
b) a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo
c) a malerbe che soffocano la coltura
138. **Quali fenomeni si possono manifestare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?**
a) aumento della produzione perché si eliminano tutte le infestanti
b) nessuno, se dato in pre-emergenza
c) fitotossicità per la coltura
139. **Il livello volontario della difesa integrata, comporta:**
a) il rispetto di disciplinari che prevedono limitazioni nell'impiego dei PF più restrittive rispetto alle norme di legge
b) la riduzione del numero di interventi effettuati e dei PF pari al 30% rispetto ai PF utilizzati negli anni precedenti
c) l'obbligo della rotazione colturale, dei monitoraggi delle avversità e della tenuta delle registrazioni dei PF utilizzati
140. **Antiparassitari, fitofarmaci, pesticidi sono termini equivalenti?**
a) sì
b) no
c) solo i primi due
141. **Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?**
a) sono prodotti preparati e confezionati pronti per l'uso
b) sono prodotti acquistabili in qualsiasi negozio
c) sono prodotti che non richiedono nessuna precauzione
142. **Cosa si intende per sostanza attiva?**
a) il residuo massimo consentito negli alimenti
b) la sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro le avversità da combattere
c) un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino

143. **Nel campo dei prodotti fitosanitari, cosa si intende per “formulato”?**
a) una miscela di due sostanze attive
b) la miscela ottenuta dopo solubilizzazione o sospensione in acqua di un prodotto fitosanitario
c) il prodotto fitosanitario come acquistato dal distributore
144. **La difesa integrata delle colture prevede:**
a) l'integrazione di soluzioni appropriate per limitare l'uso dei prodotti fitosanitari
b) l'eliminazione dei prodotti classificati pericolosi per la salute umana
c) i trattamenti vengono effettuati solo sulla base delle indicazioni dei servizi di assistenza tecnica
145. **Il rispetto dei principi e criteri della difesa integrata:**
a) diventa obbligatorio per tutte le aziende a partire dal 2016
b) è diventato obbligatorio per tutte le aziende dall'1 Gennaio 2014
c) è obbligatorio solo per le aziende che ricevono contributi dalla Unione Europea
146. **Che cosa si intende per agricoltura biologica?**
a) una tecnica agricola in cui non si esegue mai nessun tipo di trattamento contro le avversità delle piante
b) una tecnica agricola in cui, per la difesa delle colture, si adottano esclusivamente le prescrizioni previste dai regolamenti comunitari sull'agricoltura biologica
c) un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'abolizione delle sostanze chimiche

SEZIONE 4: Nozioni sulle macchine per la distribuzione dei prodotti

147. **Il lavaggio esterno della macchina irroratrice alla fine del trattamento può essere effettuato:**
a) in un'area del campo possibilmente ogni volta diversa, e comunque non in prossimità di un corpo idrico
b) vicino ad un corso di un fiume utilizzandone l'acqua per il lavaggio
c) raccogliendo l'acqua e utilizzandola per l'irrigazione
148. **Il prelievo di acqua per il riempimento dell'irroratrice può avvenire:**
a) esclusivamente da apposito serbatoio fisso o mobile
b) anche da corpi idrici superficiali, purché siano utilizzati dispositivi idonei ad evitare la contaminazione della fonte idrica
c) solo con acqua della rete idrica, in quanto le acque dei canali possono contenere sostanze o impurità che inattivano i prodotti fitosanitari
149. **Negli atomizzatori convenzionali, a cosa servono i deviatori di flusso?**
a) a regolare la portata agli ugelli
b) a correggere la direzionalità del getto sulla vegetazione da trattare
c) ad impedire il gocciolamento degli ugelli
150. **La presenza sulla irroratrice di un serbatoio lava-impianto è importante per:**
a) consentire all'operatore di lavarsi con acqua pulita, in caso di contaminazione accidentale
b) assicurare il corretto riempimento del serbatoio principale
c) eseguire il lavaggio del serbatoio principale

151. **È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?**
a) no
b) solo un lavaggio annuale
c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti, manometri
152. **La forma del serbatoio dell'irroratrice non deve presentare spigoli vivi per:**
a) limitare i danni alla coltura durante l'esecuzione del trattamento
b) evitare il verificarsi di sedimentazioni del PF e consentire un rapido svuotamento dello stesso
c) limitare i danni all'operatore durante le operazioni di regolazione, riempimento e lavaggio
153. **L'uso degli ugelli antideriva è una soluzione particolarmente efficace, anche da sola, se applicata su:**
a) barre irroratrici
b) atomizzatori tradizionali, purché dotati di sistema elettrostatico
c) irroratrici pneumatiche
154. **Utilizzando una barra irroratrice è opportuno operare con una velocità di avanzamento:**
a) non superiore a 8 km orari, con vento non contrario alla direzione di avanzamento
b) non superare i 10 km purché in assenza di vento
c) non superiore a 6 km orari
155. **Come si definisce la deriva?**
a) trascinamento delle gocce della miscela fitoiatrica verso le parti più alte della chioma durante l'irrorazione delle colture arboree con dispositivi a basso volume
b) movimento del fitofarmaco nell'atmosfera dall'area trattata verso qualsivoglia sito non bersaglio, nel momento in cui viene operata la distribuzione
c) modifica nella disposizione del sistema di tubazione di un'irroratrice
156. **La verifica dell'uniformità di distribuzione consente di:**
a) stabilire una pressione di esercizio standard che consenta la distribuzione di una certa portata per gruppi di colture omogenee
b) determinare il volume adeguato per distribuire per ogni trattamento la stessa quantità di prodotto
c) calibrare la distribuzione evitando di irrorare oltre l'altezza massima delle piante per le colture arboree e assicurare l'omogeneità della distribuzione orizzontale nelle colture erbacee
157. **La trattrice con la quale viene effettuata la regolazione strumentale:**
a) può essere diversa da quella impiegata per i trattamenti a patto che sia omologata alla circolazione stradale
b) anche se non è quella utilizzata in azienda per i trattamenti, deve essere della stessa marca e modello
c) deve essere quella utilizzata in azienda per i trattamenti
158. **Quando a fine trattamento si procede con la pulizia interna dell'irroratrice è necessario:**
a) far scorrere acqua in abbondanza all'interno dell'irroratrice procedendo con tre lavaggi consecutivi
b) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice immettendo le acque di lavaggio in fognatura

c) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice utilizzando dei dispositivi che consentano la raccolta per il successivo smaltimento come rifiuto attraverso ditta autorizzata, non effettuare le operazioni di lavaggio in prossimità di aree sensibili quali corsi d'acqua e pozzi

159. **Nel caso di utilizzo di un prodotto fitosanitario da parte di un conto terzi in ambito extra agricolo è necessario:**

- a) annotare il trattamento sul registro dei trattamenti
- b) non è necessario annotare il trattamento sul registro essendo in ambito extra agricolo
- c) annotare il trattamento solo nel caso in cui siano utilizzati prodotti pericolosi per l'ambiente

160. **Il dispositivo antigoccia serve ad evitare:**

- a) la formazione di gocce troppo grandi
- b) il gocciolamento della miscela fitoiatrica dalla vegetazione
- c) il gocciolamento degli ugelli subito dopo la chiusura del circuito idraulico

161. **Il compensatore idropneumatico:**

- a) garantisce la regolarità della portata erogata dalla pompa
- b) compensa le perdite di aria del ventilatore
- c) contribuisce alla polverizzazione pneumatica del liquido

162. **Ai fini della lavabilità interna del serbatoio quale è il materiale più problematico?**

- a) acciaio inox
- b) vetroresina
- c) polietilene

163. **In quale tipologia di ugelli si trova la camera di turbolenza?**

- a) in tutte le tipologie
- b) negli ugelli a cono
- c) negli ugelli ventaglio e a specchio

164. **La scelta della pressione massima di esercizio della pompa è principalmente legata a:**

- a) il sistema e il livello di polverizzazione
- b) la portata erogata dall'irroratrice
- c) la velocità di avanzamento

165. **A cosa serve la corrente d'aria generata dal ventilatore nelle irroratrici a polverizzazione per pressione?**

- a) ad aumentare di molto la polverizzazione delle gocce
- b) a facilitare il trasporto delle gocce sul bersaglio
- c) a raffreddare il corpo macchina

166. **Quale tra i seguenti tipi di ugello determina la formazione di gocce con le dimensioni inferiori?**

- a) ugello a fessura 11003 a 5 bar
- b) ugello a fessura 11003 a 2 bar
- c) ugello a fessura 11005 a 2 bar

167. **Quale vantaggio consente un'irroratrice con sistema di distribuzione a torretta?**

- a) avvicinare il punto di erogazione al bersaglio
- b) ridurre la potenza assorbita
- c) migliorare la penetrazione dell'aria all'interno della chioma, rispetto all'atomizzatore convenzionale

168. **La posizione del manometro sull'irroratrice deve:**

- a) garantire facilità di lettura da parte dell'operatore durante l'esecuzione del trattamento

- b) essere in prossimità degli ugelli per misurare correttamente la pressione
- c) essere ad un'altezza da terra tale da non risentire della pressione atmosferica

169. **A quale funzione assolve il dispositivo di isolamento del filtro?**

- a) consente di ispezionare il filtro con serbatoio pieno senza perdita di liquido eccetto quello presente all'interno del filtro stesso
- b) consente di isolare il filtro dall'ambiente esterno
- c) permette di creare un vuoto d'aria necessario per la funzionalità del filtro

170. **Quale soluzione costruttiva è la più indicata per minimizzare le perdite di prodotto a terra e per deriva?**

- a) irroratrice a tunnel con recupero
- b) irroratrice a torretta
- c) irroratrice scavalcante

171. **Nei trattamenti con PF qual è il tipo di filtro che devono avere le cabine pressurizzate?**

- a) non è necessario il filtro quando il PF non è pericoloso
- b) un filtro in grado di trattenere polveri, vapori e nebbie
- c) un filtro idoneo solo per polveri di PF molto tossici, tossici e nocivi

172. **Il rischio di "deriva" è maggiore quando si verifica:**

- a) umidità dell'aria elevata
- b) bassa temperatura ed elevata umidità dell'aria
- c) temperatura dell'aria elevata

173. **In quale tipo di trattamenti il rischio di deriva è maggiore?**

- a) nei trattamenti su colture arboree utilizzando alte pressioni di esercizio
- b) nei trattamenti su colture erbacee disposte in filari
- c) nei trattamenti su suolo nudo in condizioni siccitose

174. **Quali sono gli effetti indesiderati causati dalla "deriva"?**

- a) la cattiva distribuzione del prodotto sulla coltura
- b) rischi per le colture limitrofe, i corsi d'acqua e le aree sensibili
- c) la necessità di usare una dose superiore a quella indicata in etichetta

175. **L'indicatore di livello del liquido nel serbatoio:**

- a) deve essere sempre presente e leggibile
- b) deve essere sempre presente nelle sole irroratrici trainate
- c) può non essere presente, purché l'utilizzatore sia in grado di dimostrare di avere effettuato la regolazione in modo da poter determinare esattamente la quantità di miscela distribuita

176. **La distanza fra gli ugelli sulla barra:**

- a) deve essere uniforme lungo la barra
- b) deve risultare sempre pari a 50 cm
- c) non è soggetta a particolari vincoli

177. **L'altezza di lavoro di una barra deve essere:**

- a) non superiore a 50-60 cm rispetto alla superficie del terreno o alla coltura da trattare
- b) mai superiore a 50-60 cm rispetto al terreno, se si tratta su terreno nudo, e più vicino possibile alla vegetazione se si tratta con coltura in atto
- c) l'altezza va regolata tenuto conto delle asperità del terreno, in modo da evitare il contatto degli ugelli con il terreno stesso

178. **Nelle macchine a polverizzazione per pressione se si aumenta la pressione di esercizio le gocce ottenute sono:**
a) più grosse
b) più fini
c) uguali, cambia solo l'angolo di spruzzo
179. **Quali sono le tipologie di ugelli più idonee per i trattamenti fungicidi su frumento in prefioritura?**
a) a doppio ventaglio
b) a ventaglio
c) a cono
180. **Qual'è la funzione delle pale regolabili di un ventilatore di tipo assiale:**
a) modificare la portata del ventilatore
b) migliorare l'uniformità di distribuzione dell'aria
c) variare la direzione del flusso d'aria
181. **Quali sono le tipologie di ugelli più idonee per il diserbo di pre-emergenza?**
a) a cono
b) a ventaglio
c) a ventaglio antideriva
182. **L'incremento della pressione di esercizio:**
a) migliora la distribuzione del prodotto sulla vegetazione e quindi l'efficacia del trattamento
b) crea gocce più grandi e meno soggette all'effetto deriva
c) crea gocce più piccole e più soggette all'effetto deriva
183. **Quale tra le seguenti soluzioni non ha nulla a che vedere con la riduzione della deriva?**
a) utilizzo di ugelli a getto tagliato posizionati alle due estremità della barra
b) riduzione della pressione di esercizio
c) impiego di ugelli a doppia fessura
184. **L'agitazione continua della miscela nel serbatoio può essere ottenuta:**
a) con le sole sollecitazioni durante il movimento del sistema trattore-irroratrice
b) con sistemi idraulici e/o meccanici e/o idromeccanici e/o pneumatici
c) soltanto con sistemi meccanici posti all'interno del serbatoio
185. **Un ugello anti-deriva rispetto ad un ugello tradizionale si differenzia, a parità di pressione, per:**
a) le gocce più grandi e uniformi
b) le gocce più piccole e concentrate
c) la portata maggiore
186. **Il cattivo funzionamento del sistema di filtrazione della macchina irroratrice può causare:**
a) l'intasamento degli ugelli
b) la contaminazione della soluzione fitoiatrice
c) l'inquinamento dell'ambiente
187. **A cosa serve la valvola di non ritorno montata sul dispositivo di riempimento del serbatoio?**
a) a derivare acqua per la pulizia dell'irroratrice
b) a facilitare l'immissione di liquidi nel corpo idrico utilizzato per il rifornimento
c) a impedire l'inquinamento del corpo d'acqua utilizzato per il rifornimento

188. **La distanza a cui le correnti aeree possono trasportare i prodotti dalla loro distribuzione è influenzata dalle dimensioni delle particelle e/o dalle condizioni meteorologiche?**

- a) solo dalle dimensioni delle particelle
- b) solo dalle condizioni meteorologiche
- c) sia dalle dimensioni delle particelle che dalle condizioni meteorologiche

SEZIONE 5: Approfondimenti agronomici

189. **Quale è la modalità di azione dei prodotti insetticidi e acaricidi?**

- a) stimolazione delle difese naturali della pianta
- b) limitazione dell'accoppiamento tra maschi e femmine
- c) ingestione, contatto e asfissia

190. **Cosa si intende per organismi non bersaglio?**

- a) sono tutti gli insetti che non muoiono a seguito di un trattamento insetticida
- b) sono tutti gli organismi raggiunti dai prodotti con attività sistemica
- c) sono tutti quegli organismi viventi diversi da quelli verso i quali il trattamento con prodotti fitosanitari è diretto

191. **Cos'è il Registro dei trattamenti?**

- a) un quaderno dove si annotano le ore lavorate dedicate ai trattamenti con prodotti fitosanitari
- b) un registro richiesto dalla Guardia di Finanza per controllare i rivenditori di sostanze chimiche per trattamenti in agricoltura
- c) un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno su ogni appezzamento o coltura

192. **Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?**

- a) no
- b) sì
- c) no, se sono adulti

193. **Prodotti fitosanitari a base di fungicidi possono essere utilizzati per il trattamento dei suoli?**

- a) no, mai
- b) sì, quelli registrati per tale uso
- c) solo se vi sono anche erbe infestanti

194. **I corroboranti sono:**

- a) sostanze di origine naturale, diverse dai fertilizzanti, che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi e le proteggono da danni non provocati da parassiti
- b) sostanze che sostituiscono i coformulanti quando questi non sono già presenti nel PF
- c) sostanze di origine naturale che vengono distribuite al terreno e che aumentano l'assorbimento dei fertilizzanti

195. **Per il controllo dei nematodi dannosi alle colture è possibile:**

- a) effettuare rotazioni sufficientemente lunghe
- b) lavorare profondamente il terreno in modo da interrare completamente i resti della coltura precedente

- c) applicare la tecnica della solarizzazione mantenendo la copertura del terreno con fi lm trasparente per almeno 4 mesi
196. **Cosa può provocare la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari?**
a) l'accumulo nel terreno di prodotti fitosanitari ed il selezionarsi di erbe infestanti
b) l'aumento di produzione
c) il miglioramento della struttura del terreno
197. **Su quali di questi organi l'oidio produce i danni maggiori?**
a) sul tronco
b) sui tralci
c) su foglie e grappoli
198. **Quando bisogna effettuare un trattamento chimico contro la Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)?**
a) un mese prima della raccolta
b) all'allegagione
c) al superamento della soglia d'intervento
199. **Cosa sono i coadiuvanti?**
a) sostanze che riducono l'efficacia
b) sostanze che favoriscono l'azione chimico-fisica della sostanza attiva
c) sostanze che prolungano il tempo di sicurezza
200. **Perché è importante conoscere l'attività della sostanza attiva?**
a) perché precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili
b) perché indirizza l'agricoltore nella scelta in relazione alle malattie e parassiti da combattere
c) perché è la quantità minima utile per combattere i parassiti
201. **Se l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, cosa deve controllare in etichetta?**
a) il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo
b) il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico
c) se hanno lo stesso livello di tossicità
202. **L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?**
a) non varia
b) diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni
c) diminuisce riducendo le quantità di acqua impiegata
203. **Cosa sono i metaboliti di un prodotto fitosanitario?**
a) solventi
b) prodotti di trasformazione
c) adesivanti
204. **È corretto impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?**
a) no
b) si
c) solamente se miscelati
205. **È possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?**

- a) no vanno impiegati solamente per le colture per cui sono autorizzati
 - b) possono essere impiegati per altri scopi solamente se consigliati dal venditore
 - c) sì solo se è realmente necessario
206. **È possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?**
- a) sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità riportate in etichetta
 - b) sì, sempre
 - c) no, mai
207. **Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento bisogna:**
- a) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette o leggere le informazioni utili sulla scheda di dati di sicurezza
 - b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede
 - c) preparare una dose doppia di acqua perché i prodotti sono due
208. **Un prodotto fitosanitario registrato per difendere le colture floreali da una specifica malattia fungina, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso patogeno?**
- a) sì, solo se il campo è vicino
 - b) no, se non è ammesso in etichetta
 - c) no, perché bisognerebbe impiegarne troppo
209. **L'indicazione riportata in un'etichetta di un antiparassitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a:**
- a) 1,5 litri per 100 litri d'acqua
 - b) 1,5 litri per 1000 metri quadrati di terreno
 - c) 0,75 litri per 5000 metri quadrati di terreno
210. **Cosa si intende per intervallo di sicurezza per le colture agricole?**
- a) intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il primo trattamento e la raccolta
 - b) l'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta.
 - c) l'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa accessibile il terreno
211. **Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?**
- a) dopo il numero di giorni indicato sul prodotto con il tempo di carenza più lungo
 - b) dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico
 - c) non prima di trenta giorni
212. **Cos'è il Limite Massimo di Residui (LMR)?**
- a) la quantità massima di formulato che può essere versata nel terreno
 - b) la quantità di formulato che può essere tollerata dalla coltura
 - c) la quantità massima di prodotti fitosanitari, delle eventuali impurezze e prodotti di degradazione, che può essere contenuta negli alimenti e bevande
213. **Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?**
- a) la capacità di non essere asportato dalla pioggia
 - b) la capacità di essere attivo nel tempo contro il parassita
 - c) la capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta
214. **È possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?**
- a) no, mai
 - b) sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
 - c) sì, sempre

215. **A cosa è dovuta la “stanchezza” del terreno?**
a) alle troppe lavorazioni meccaniche
b) all'uso continuo di geodisinfestanti
c) al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno
216. **Gli attacchi di acari sono favoriti da:**
a) condizioni climatiche caldo umide e piogge frequenti
b) concimazioni azotate e irrigazioni eccessive
c) temperature elevate e situazioni di stress idrico
217. **Per controllare i fitoplasmi come la flavescenza dorata della vite o la moria del pero occorre:**
a) effettuare specifici interventi con fungicidi
b) intervenire contro gli insetti vettori, se e quando presenti
c) effettuare lo sfalcio delle erbe infestanti a filari alterni, in modo da favorire il controllo biologico della malattia
218. **La flavescenza dorata della vite viene trasmessa da:**
a) insetti di diverse specie, come afidi, cimici, cicaline
b) da cicaline che si nutrono sulle viti
c) da afidi che possono trasportare la malattia anche da piante spontanee
219. **I sintomi dei batteri sulle piante sono rappresentati spesso da:**
a) maculature, gocce di essudato, marciumi molli
b) presenza di muffe in genere di colore bianco-grigiastro
c) presenza di decolorazioni, anulature, striature con colorazioni anomale
220. **Per un buon controllo di funghi patogeni è importante:**
a) intervenire poco prima che si verifichino le condizioni favorevoli all'infezione
b) intervenire con PF costosi perché sono migliori
c) intervenire con PF sistemici solo dopo che si è verificata l'infezione
221. **Come si manifesta la “stanchezza” del terreno?**
a) con la diminuzione progressiva e costante della produzione e l'aumento delle malattie parassitarie in genere
b) con l'aumento di tutte le erbe infestanti
c) con l'accresciuta richiesta di acqua da parte della coltura
222. **I nematodi galligeni sono nematodi:**
a) fogliari
b) che vivono liberi nel terreno
c) endoparassiti radicicoli
223. **La presenza di patine e muffe è tipica di malattie:**
a) batteriche
b) fungine
c) virali
224. **Che cosa sono gli afidi?**
a) acari
b) insetti
c) vermi

225. **Le avversità fungine, in generale sono favorite dalle seguenti condizioni ambientali:**
- a) caldo asciutto
 - b) vento eccessivo
 - c) umidità e temperature miti
226. **I virus delle piante coltivate possono essere controllati attraverso:**
- a) prodotti fitosanitari ad attività viricida, ma solo se registrati sulla coltura e per il parassita interessata
 - b) sia con mezzi preventivi che con prodotti specifici
 - c) esclusivamente con metodi preventivi
227. **Le cocciniglie sono insetti che provocano danno per effetto di:**
- a) erosioni
 - b) punture di suzione della linfa
 - c) gallerie (mine)
228. **La decisione di effettuare un trattamento con prodotti fitosanitari, viene presa dall'utilizzatore professionale sulla base:**
- a) delle indicazioni scritte od orali di un rivenditore
 - b) delle indicazioni dei proprietari degli appezzamenti confinanti
 - c) del livello di infestazione delle sue colture, tenuto conto dei rilievi effettuati e delle condizioni climatiche
229. **Che cosa sono i coformulanti?**
- a) sostanze che hanno lo scopo di aumentare l'efficacia delle sostanze attive
 - b) sostanze che servono a ridurre la DL 50
 - c) sostanze che servono a ridurre la concentrazione della sostanza attiva
230. **Cosa sono i trattamenti a secco?**
- a) i diserbi eseguiti su terreno arido
 - b) i trattamenti che non hanno bisogno di acqua
 - c) i trattamenti eseguiti nei mesi più caldi
231. **Qual'è l'azione di un prodotto fungicida di copertura?**
- a) preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione
 - b) curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
 - c) eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste
232. **Fra le modalità d'azione degli insetticidi quale è la più selettiva?**
- a) per contatto
 - b) per ingestione
 - c) per asfissia
233. **In caso si riscontri una minore efficacia del trattamento, cosa è opportuno fare?**
- a) aumentare la dose del prodotto impiegato
 - b) sostituire il prodotto impiegato con uno più potente
 - c) consultare un tecnico specializzato
234. **Per il controllo delle principali malattie fungine delle coltivazioni è necessario:**
- a) tenere in considerazione valori soglia che riportano una percentuale minima di organi colpiti

- b) intervenire prima del verificarsi di condizioni che sono ritenute favorevoli alle infezioni, nelle specifiche condizioni ambientali e tenuto conto della coltura, varietà e fase fenologica
- c) attendere le indicazioni derivanti dall'utilizzo dei modelli previsionali e dei captaspore

235. **L'insorgere di fenomeni di resistenza ad un insetticida può dipendere:**

- a) dall'efficacia del PF
- b) dalla dose di PF utilizzata
- c) dal numero di interventi per ciclo o per stagione con PF contenenti la stessa sostanza attiva

236. **Cosa si intende per deriva termica?**

- a) la deriva che si genera in condizioni di alte temperature
- b) la deriva che si genera di sera, dopo una giornata calda, trattando sul terreno nudo
- c) la deriva che si genera di mattina, in condizioni di alta temperatura ed umidità

237. **Cosa stabiliscono i Decreti di lotta obbligatoria?**

- a) l'eliminazione di specie erbacee invasive, resistenti e non controllabili con i diserbanti
- b) gli interventi diretti a punire la contraffazione ed il traffico illegale dei prodotti fitosanitari
- c) gli interventi mirati a limitare la diffusione di avversità delle piante particolarmente pericolose o non ancora introdotte sul nostro territorio

238. **Cosa sono i trattamenti a calendario?**

- a) quelli consigliati sui lunari
- b) quelli effettuati a date fisse uguali ogni anno
- c) quelli effettuati a scopo cautelativo in momenti fenologici della coltura prestabiliti senza tenere conto della presenza del parassita o delle condizioni climatiche

239. **Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?**

- a) no, solo per le colture indicate in etichetta
- b) può essere impiegato solamente in base all'esperienza
- c) sì, in quanto è un prodotto specifico

SEZIONE 6: Tutela insetti pronubi

240. **Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?**

- a) sì, su tutte le colture
- b) sì, con esclusione dei frutteti
- c) no, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori

241. **Quali sono i prodotti fitosanitari particolarmente pericolosi per le api?**

- a) gli anticrittogamici
- b) gli erbicidi
- c) gli insetticidi

242. **Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, sono vietati i trattamenti antiparassitari con fitofarmaci ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante:**

- a) il periodo di fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi
- b) prima del periodo di fioritura

c) durante tutto l'anno

243. **Chi sono gli impollinatori?**

- a) insetti
- b) insetti e mammiferi
- c) insetti, mammiferi e uccelli

244. **Tra gli insetti impollinatori, quale gruppo tassonomico ha maggiore rilevanza per percentuale di impollinazione fornita?**

- a) coleotteri
- b) imenotteri
- c) lepidotteri

245. **Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?**

- a) sì, è sufficiente
- b) no, bisogna anche evitare di trattare in periodi di fioritura e sfalciare le erbe sottostanti c)
- c) sì, ma di almeno 500 metri dall'area interessata al trattamento

246. **Per tutelare gli organismi non bersaglio (es. api) è necessario:**

- a) rispettare scrupolosamente eventuali vincoli applicativi riportati in etichetta
- b) utilizzare i prodotti insetticidi alla dose più bassa riportata in etichetta durante la fioritura
- c) dare la preferenza ai prodotti di copertura ed evitare l'uso dei prodotti sistemici

247. **Dove nidificano e vivono gli apoidei?**

- a) gli habitat di nidificazione sono acquatici, come paludi e rive dei corsi d'acqua
- b) gli habitat di nidificazione sono terrestri
- c) gli habitat di nidificazione sono terrestri ed artificiali come strutture realizzate dall'uomo, dove trovano dimora soprattutto alcune specie del genere Apis ed altri pronubi

248. **A quali specie di insetti pronubi è associata la maggior parte dell'impollinazione delle colture agricole?**

- a) gli impollinatori selvatici e le api mellifere
- b) gli impollinatori selvatici
- c) le api mellifere

249. **La legge regionale 12\2015 "Testo Unico in Materia di Agricoltura" prevede la tutela degli insetti impollinatori?**

- a) no
- b) sì, ma senza sanzioni
- c) sì, con sanzioni

250. **Quali sono i fattori principali che determinano il calo delle popolazioni degli insetti pronubi?**

- a) l'agricoltura intensiva e l'utilizzo di insetticidi, fungicidi ed erbicidi sintetici
- b) l'agricoltura intensiva, i cambiamenti climatici, i parassiti ed i patogeni
- c) degrado degli habitat e fattori climatici

251. **Gli impollinatori, come vengono a contatto con le sostanze tossiche?**

- a) durante la nutrizione e a causa dei trattamenti diretti ed indiretti
- b) a causa dei trattamenti utilizzati sia per la loro gestione che per la salvaguardia delle colture agricole
- c) durante la nutrizione (raccolta acqua, polline e nettare)

252. **Quali sono i sintomi che evidenziano l'avvelenamento da fitofarmaci degli apoidei?**
a) riduzione della produzione di miele
b) improvvisa ed elevata mortalità
c) eccessiva sciamatura
253. **L'unione Europea ha vietato l'uso all'aperto di fitofarmaci che si sono dimostrati estremamente pericolosi per le api, quali sono?**
a) neonicotinoidi
b) organofosforici
c) piretroidi
254. **Su scala mondiale, gli apoidei, che percentuale di colture visitano?**
a) circa il 90%
b) circa il 50%
c) circa il 30%
255. **La fauna domestica e selvatica rientra tra gli organismi non bersaglio?**
a) sì tutta la fauna rientra tra gli organismi non bersaglio
b) no, vi rientra solo la fauna domestica
c) non tutta, ma solo le specie protette o in via di estinzione

SEZIONE 7: Approfondimenti sui rischi ambientali e per la salute

256. **Come si fa a capire se un PF è nocivo se inalato?**
a) si capisce dalla lettura del simbolo di pericolo
b) si capisce dalla lettura del nome commerciale del PF
c) si capisce dalla lettura dell'indicazione di pericolo nell'etichettatura di pericolo
257. **Le fasce tampone vegetate sono:**
a) le distanze stabilite nelle etichette dei prodotti fitosanitari, rispetto ai corpi idrici superficiali
b) le fasce tampone inerbite, con o senza siepi, realizzate con le misure agro ambientali del PSR, ai fini della tutela della biodiversità
c) fasce di terreno con vegetazione erbacea, costituite lungo corpi idrici al fine di limitare il fenomeno del "ruscellamento"
258. **La conservazione in magazzino dei prodotti ortofrutticoli raccolti, modifica l'intervallo di sicurezza (o tempo di carenza) di un prodotto fitosanitario applicato in campo?**
a) l'intervallo di sicurezza aumenta perché i prodotti non sono più attaccati alla pianta e quindi non riescono a smaltire le sostanze pericolose
b) rimane inalterato il periodo di sicurezza, la raccolta deve sempre essere effettuata al termine del tempo di carenza
c) il periodo di sicurezza viene ridotto
259. **Quando si verifica un'intossicazione acuta?**
a) quando l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute
b) quando l'organismo è esposto a quantità relativamente piccole di sostanze pericolose per la salute

c) quando l'organismo è esposto a prodotti fitosanitari classificati molto tossici e tossici

260. **Se si devono pesare prodotti fitosanitari in polvere:**

- a) pesarli in un locale chiuso, in maniera tale da evitare inquinamento ambientale
- b) pesarli all'aperto, in assenza di vento, cercando di non alzare polvere e di non disperderli
- c) pesarli in un locale chiuso ma lontano dall'abitazione

261. **Dove è opportuno miscelare i prodotti fitosanitari?**

- a) su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
- b) all'aperto, in assenza di vento, nel luogo più vicino possibile al campo da trattare, dotato d'acqua pulita per eventuali decontaminazioni
- c) in un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione

262. **Cosa si intende per prodotto fitosanitario fitotossico?**

- a) che è molto efficace per combattere le malattie delle piante
- b) che provoca danni alle colture agrarie
- c) che è dannoso ad animali

263. **Il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli successivi al trattamento, modificano l'intervallo di sicurezza (o tempo di carenza) di un prodotto fitosanitario applicato in campo?**

- a) l'intervallo di sicurezza scompare
- b) l'intervallo di sicurezza rimane inalterato
- c) l'intervallo di sicurezza viene ridotto

264. **I prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di aree non agricole?**

- a) sì, sempre purché si rispetti il tempo di carenza
- b) no
- c) solo quando è specificatamente indicato in etichetta

265. **Quando si effettuano trattamenti, è opportuno:**

- a) preparare una quantità di miscela irrorante effettivamente necessaria per il trattamento
- b) scaricare la soluzione avanzata sul terreno evitando così che finisca nel più vicino fossato
- c) distribuire la soluzione rimasta in un'altra coltura vicina

266. **In caso di giornata ventosa è corretto eseguire il trattamento?**

- a) sì, se questo è veramente necessario, purché si utilizzi la maschera protettiva
- b) no, per il rischio che la nube tossica colpisca l'operatore e si sposti lontano dalla coltura trattata e inquinare altre aree
- c) no, perché il trattamento andrebbe sprecato

267. **La preparazione della miscela va effettuata:**

- a) con modalità tali da non causare rischi di dispersione nell'ambiente, anche in caso di sversamenti (perdite) accidentali
- b) esclusivamente sopra un'apposita area attrezzata costituita da battuto di cemento, munito di tombino collegato a vasca di raccolta reflui
- c) lontano almeno 100 metri da corpi idrici superficiali, quali canali, fiumi e laghi

268. **Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio dei contenitori vuoti di PF?**

- a) deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi
- b) deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento
- c) è possibile scaricarla in fognatura

269. **La miscela fitoiatrice residua al termine del trattamento:**
a) deve rimanere nell'irroratrice, in modo da poter essere riutilizzata la volta successiva
b) deve essere buttata in un fossato di scolo
c) può essere, previa diluizione, distribuita sulla stessa coltura, nel rispetto delle indicazioni di etichetta
270. **Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?**
a) nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti non molto tossici, tossici e nocivi non occorre adottare alcuna precauzione
b) togliersi sempre gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente
c) riposarsi alcune ore per non affaticare l'organismo
271. **Usando i prodotti fitosanitari, se capita di contaminarsi con il prodotto, quali precauzioni bisogna seguire?**
a) è sufficiente cambiare gli indumenti protettivi
b) sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti
c) spogliarsi ed asciugarsi con un panno
272. **Quali provvedimenti adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?**
a) il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente le superfici cutanee interessate con acqua e sapone neutro
b) il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata
c) il soggetto deve lavare le parti cutanee interessate con alcool
273. **Durante l'impiego di fitosanitari in campo agricolo l'esposizione potenziale dei lavoratori avviene prevalentemente per:**
a) via inalatoria
b) via digestiva e inalatoria
c) via cutanea
274. **Quale di questi comportamenti può favorire l'assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso la cute delle mani?**
a) indossare i guanti sulle mani già contaminate dal prodotto fitosanitario
b) lavarsi le mani con acqua e sapone dopo l'esposizione
c) nessuna delle due risposte precedenti
275. **Per una migliore tutela dell'ambiente quando è da preferire l'utilizzo di PF caratterizzati da una veloce biodegradazione e conseguente ridotta persistenza nell'ambiente?**
a) sempre
b) solo nel caso si vogliano tutelare specifici organismi
c) mai
276. **Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?**
a) recintando adeguatamente tutti i campi trattati
b) appendendo agli alberi i contenitori utilizzati
c) applicando cartelli in numero sufficiente con avvertimenti idonei ai margini delle colture trattate

277. **L'utilizzo di prodotti fitosanitari ad azione erbicida in ambiente urbano è ammessa:**
- a) sempre
 - b) solo se l'uso specifico è autorizzato in etichettata
 - c) solo nelle aree individuate dalle autorità locali competenti all'interno di una programmazione pluriennale degli interventi in un contesto di approccio integrato con mezzi non chimici e quando l'uso è previsto in etichetta.
278. **Con i prodotti fitosanitari a base di insetticidi possono essere trattati gli animali domestici?**
- a) solamente se non danno latte
 - b) no, mai
 - c) solo una volta all'anno
279. **Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta quale tipo di prodotto occorre impiegare?**
- a) un prodotto fitosanitario non molto tossico, tossico o nocivo
 - b) un prodotto fitosanitario che possiede un intervallo di sicurezza molto breve, rispettando tale intervallo
 - c) qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita
280. **Quali rischi possono provenire dai contenitori dei prodotti fitosanitari?**
- a) nessuno
 - b) solo un deturpamento del paesaggio
 - c) intossicazioni a coloro che li riutilizzano ed inquinamenti delle acque e del suolo
281. **Dove è opportuno manipolare i prodotti fitosanitari immediatamente prima dell'impiego?**
- a) in un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione
 - b) su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
 - c) all'aperto, in assenza di vento, nel luogo più vicino possibile al campo da trattare
282. **Possono essere prestati o regalati ad altre persone i prodotti fitosanitari per uso professionale?**
- a) no, in nessun caso l'utilizzatore professionale è responsabile del corretto stoccaggio e utilizzo del prodotto
 - b) solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto
 - c) sì, se queste persone sono in possesso del patentino
283. **Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento, cosa bisogna fare?**
- a) preparare una dose doppia di acqua, perché i prodotti sono due
 - b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede
 - c) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette o assumere informazioni adeguate
284. **Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?**
- a) lavarsi le mani e mangiare
 - b) spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone
 - c) nessuna precauzione perché al termine dei trattamenti non si corre alcun pericolo
285. **Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?**

- a) deve essere semplicemente lavata dopo l'uso
- b) svitare il filtro, lavarla dopo l'uso e sostituire frequentemente il filtro seguendo le indicazioni del produttore
- c) deve essere revisionata almeno una volta l'anno

286. **L'utilizzatore di una maschera con filtro combinato (antigas/antipolvere) efficace contro i vapori organici e antipolvere deve:**

- a) controllare sul filtro la data di scadenza
- b) non deve accertarsi della data di scadenza se non è mai stato usato
- c) può ritenersi irrilevante l'indicazione della data di scadenza sul filtro

287. **In che tipo di trattamento fitosanitario si può utilizzare la maschera con filtro a polvere:**

- a) in caso di trattamento con prodotti granulari o polveri utilizzati tal quali senza miscelazione
- b) solo durante la preparazione e per l'accesso al deposito fitofarmaci
- c) solo nelle prime ore del giorno

288. **L'utilizzatore di maschere con filtri combinati (antigas/antipolvere) deve accertarsi che il flusso d'aria all'ingresso:**

- a) incontra prima il filtro antigas
- b) incontra prima il filtro antipolvere
- c) incontra indifferentemente prima un tipo e poi l'altro filtro

289. **Se un operatore deve proteggere le vie respiratorie dall'inalazione di vapori di un prodotto fitosanitario, deve fare uso di un filtro (efficace contro i vapori organici):**

- a) contrassegnato dal colore marrone (A)
- b) contrassegnato dal colore grigio (B)
- c) contrassegnato dal colore giallo (E)

290. **Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?**

- a) marrone
- b) grigio
- c) verde

291. **Con quale colore è contrassegnato un filtro per polveri?**

- a) giallo
- b) bianco
- c) marrone

292. **Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per vapori organici e polveri?**

- a) grigio bianco
- b) marrone bianco
- c) marrone grigio

293. **A parità di efficacia dei filtri impiegati con quale tipo di maschera si ottiene una migliore protezione delle vie respiratorie?**

- a) semimaschera
- b) facciale filtrante
- c) facciale intera o casco

294. **Chi è responsabile di eventuali intossicazioni durante il trattamento per il cattivo uso della maschera, impiegando prodotti pericolosi per la salute?**
a) il possessore del patentino che effettua il trattamento
b) chi ha commissionato il trattamento
c) che ha venduto il prodotto
295. **Dopo aver impiegato i guanti per le lavorazioni con prodotti fitosanitari e prima di toglierseli è opportuno:**
a) lavarli a lungo con acqua e sapone
b) strofinarli sull'erba
c) farli seccare all'aria
296. **Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?**
a) sì
b) no
c) solamente se c'è acqua per lavarsi
297. **Quando viene prescritto l'impiego di mezzi di protezione individuale, questi devono essere indossati:**
a) solamente se si esegue il trattamento contro vento
b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento
c) sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento
298. **I mezzi individuali di protezione possono essere scambiati con i compagni di lavoro?**
a) sì
b) no
c) sì, se lavati
299. **Per l'approvvigionamento dei mezzi personali di protezione idonei e sicuri è opportuno:**
a) rivolgersi alla USL competente per territorio
b) rivolgersi ad esercizi commerciali di attrezzature di protezione o a rivenditori di prodotti fitosanitari
c) chiederli in prestito al vicino che spesso effettua trattamenti
300. **Nel caso dell'insorgere di un malessere che si ritiene in qualche modo collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari com'è opportuno comportarsi?**
a) provocare il vomito e mettersi a riposo
b) bere del latte e distendersi per qualche ora
c) rivolgersi al pronto soccorso mostrando le etichette dei prodotti utilizzati o far riferimento al recapito telefonico del centro antiveneni riportato nella scheda di dati di sicurezza
301. **In caso di intossicazione acuta o contaminazione oculare da prodotti fitosanitari quali provvedimenti occorre adottare?**
a) attenersi alle indicazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza e comunque rivolgersi al pronto soccorso portando l'etichetta del prodotto impiegato
b) bere latte ed utilizzare un collirio
c) stare a riposo
302. **Quale di questi comportamenti può aumentare l'esposizione/assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso le vie respiratorie?**
a) pulire la bocca e il naso dopo l'esposizione

- b) impiegare dispositivi di protezione (maschere, ecc.) con filtri saturi di principio attivo a causa dell'uso prolungato senza sostituzione
- c) nessuna delle due risposte precedenti

303. **Cosa si intende per tempo di rientro?**

- a) l'intervallo di tempo che, ove necessario, è previsto sia fatto trascorrere tra il trattamento con prodotti fitosanitari e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata
- b) l'intervallo di tempo che è opportuno non superare prima di lavarsi dopo aver effettuato il trattamento
- c) l'intervallo di tempo che non deve essere superato tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto

304. **Qual'è il tempo di rientro ottimale?**

- a) come minimo 48 ore, se non indicato diversamente o non vi siano particolari motivi
- b) il tempo dato dall'intervallo di sicurezza
- c) nessuno, si può accedere immediatamente

305. **Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quali rischi si sottopone l'operatore?**

- a) nessun inconveniente
- b) intossicazione acuta o cronica
- c) solo lievi disturbi

306. **A cosa serve la scheda dati di sicurezza di un PF per un datore di lavoro?**

- a) serve solo quando si impiegano prodotti molto pericolosi
- b) serve prevalentemente per valutare il rischio da agenti chimici pericolosi e per scegliere le necessarie misure di prevenzione e protezione per l'uomo e l'ambiente
- c) serve per adottare un corretto smaltimento dei contenitori

307. **È opportuno irrorare una coltura in presenza di vento?**

- a) sì
- b) sì, osservando l'anemometro o tracciati di fumo
- c) no

308. **Secondo il sistema di classificazione in vigore (Regolamento CLP), un prodotto tossico rientra nella classe dei pericoli:**

- a) fisici
- b) per la salute
- c) per l'ambiente

309. **In caso di prodotti vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati, congelati ecc., si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?**

- a) no, se i prodotti vengono lavati con acqua bollente
- b) sì
- c) no

SEZIONE 8: Esercitazione, controllo funzionale e taratura macchine irroratrici

310. **Qual è il metodo più sicuro per pulire gli ugelli intasati?**

- a) utilizzare oggetti metallici appuntiti

- b) soffiare direttamente negli ugelli
- c) utilizzare spazzolini o aria compressa

311. **Nel periodo intercorrente tra un controllo funzionale ed il successivo, quali interventi occorre garantire sulla macchina irroratrice?**

- a) occorre procedere con le consuete manutenzioni ordinarie secondo i tempi stabiliti per ciascuna componente meccanica
- b) non occorre effettuare alcun intervento poiché il controllo garantisce la piena efficienza dell'irroratrice fino al controllo successivo
- c) è sufficiente effettuare la regolazione periodica se non eseguita dal Centro autorizzato

312. **Il colore degli ugelli secondo le norme ISO identifica:**

- a) la marca
- b) la pressione di esercizio massima
- c) la portata

313. **Il controllo funzionale obbligatorio delle macchine irroratrici ai sensi del DLGS 150/2012 è necessario per:**

- a) fare meno trattamenti
- b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti
- c) ridurre le perdite di prodotti antiparassitari nell'ambiente

314. **Secondo la classificazione ISO, a parità di colore e alla stessa pressione, eroga una portata maggiore l'ugello:**

- a) a cono
- b) a ventaglio
- c) la portata è la medesima per entrambi

315. **Cosa si intende per controllo funzionale di una macchina per la distribuzione dei prodotti fitosanitari?**

- a) la verifica della conformità alle norme CE da parte di un organismo certificato
- b) l'adattamento delle modalità di utilizzo alle specifiche condizioni culturali dell'azienda
- c) la verifica dell'efficienza delle singole parti meccaniche dell'irroratrice

316. **Una irroratrice nuova marcata CE con quale serbatoio deve essere equipaggiata (oltre a quello della soluzione da irrorare)?**

- a) serbatoio lavamani
- b) nessun altro serbatoio
- c) serbatoio lavaimpianto

317. **Cosa indicano le sigle 80, 90, 110 impresse sugli ugelli classificati secondo la normativa ISO?**

- a) la portata in litri al minuto alla pressione di 3 bar
- b) l'angolo di apertura del getto
- c) il tipo e le caratteristiche tecniche dell'ugello

318. **Che differenza c'è tra l'attestato di funzionalità ed il rapporto di prova?**

- a) il primo attesta che la macchina ha superato il controllo, il secondo riporta i dettagli del controllo con la descrizione di eventuali riparazioni e regolazioni effettuate
- b) il primo attesta l'esecuzione del controllo, il secondo il superamento del controllo
- c) nessuna, dipende dal Centro Prova quale viene rilasciato in quanto hanno lo stesso valore

319. **È consigliabile che il proprietario/utilizzatore del mezzo sia presente durante l'effettuazione delle operazioni di verifica?**
a) no, perché potrebbe essere di ostacolo alle operazioni
b) sì, perché assistendo può comprendere meglio il funzionamento e lo stato di funzionalità dell'irroratrice e dei suoi componenti
c) sì, perché è l'unico autorizzato ad azionare i comandi dell'irroratrice
320. **In quale stato deve trovarsi l'irroratrice che viene portata al controllo funzionale presso un Centro Prova?**
a) come si trova appena terminato un trattamento, per verificare le reali condizioni d'impiego
b) pulita e ben lavata sia esternamente che dentro il serbatoio
c) lavata soltanto dentro il serbatoio e con una sufficiente quantità di acqua pulita
321. **Per poter sottoporre la macchina al controllo funzionale la protezione del doppio giunto cardanico deve essere:**
a) lasciata libera
b) fissata con le catenelle
c) tolta
322. **Il controllo funzionale non può avere inizio quando la macchina risulta sprovvista di:**
a) protezione del cardano
b) dispositivo per sostenere l'albero cardanico quando non viene utilizzato
c) numero di serie o targhetta identificativa
323. **Qualora venga rilevato che il gocciolamento da un ugello non si arresta 5 secondi dopo la chiusura della mandata, il dispositivo antigoccia è da ritenersi:**
a) funzionante
b) non funzionante
c) funzionante, ma solo se l'irroratrice è dotata di ugelli antideriva
324. **La verifica dell'orizzontalità della barra dell'irroratrice per le erbacee contribuisce a garantire:**
a) la stabilità della barra
b) una buona uniformità di distribuzione lungo tutta la barra
c) che la barra non tocchi il terreno
325. **Una barra irroratrice con manica d'aria, opportunamente regolata è consigliata per:**
a) favorire la penetrazione del prodotto distribuito nella coltura in atto
b) per i trattamenti di diserbo di pre-emergenza
c) in tutte le condizioni, per ridurre la deriva
326. **Cosa si propone il controllo funzionale delle macchine irroratrici?**
a) l'accertamento del rispetto delle norme di sicurezza delle singole componenti meccaniche
b) l'accertamento dell'efficienza delle singole componenti meccaniche
c) il calcolo dei parametri operativi e del volume di miscela distribuito per ettaro
327. **Quale scopo assolve il rapporto di prova rilasciato all'agricoltore a conclusione del controllo?**
a) permette di conoscere la natura degli interventi praticati sull'irroratrice
b) consente di usufruire della deroga di un anno sui tempi stabiliti per il successivo controllo
c) costituisce la documentazione necessaria per l'eventuale cessione dell'irroratrice
328. **L'attestato di funzionalità dell'irroratrice viene:**

- a) rilasciato al proprietario della macchina nel caso di superamento del controllo
- b) inviato all'ufficio competente per l'inserimento dei dati del controllo nell'anagrafica delle aziende
- c) rilasciato al proprietario/utilizzatore della macchina a condizione che lo stesso provveda a effettuare entro un mese le riparazioni prescritte

329. **La direttiva macchine (direttiva n. 127/09) prevede:**

- a) che tutti i mezzi siano opportunamente tarati
- b) che le attrezzature irroranti di nuova fabbricazione siano progettate e costruite secondo criteri che salvaguardino la salute dell'uomo e proteggano l'ambiente da fenomeni di inquinamento
- c) nessuna ricaduta pratica sulle irroratrici, che al contrario interessa altre tipologie di mezzi meccanici operanti in agricoltura

SEZIONE 9: Altro

330. **Che caratteristiche devono avere le aree dove viene preparata la miscela fitoiatrica?**

- a) non devono possedere particolari caratteristiche
- b) devono essere all'aperto
- c) devono essere realizzate in modo da consentire la raccolta di sversamenti accidentali di prodotto, tipo battuto di cemento munito di tombino collegato a serbatoio di raccolta reflui, devono essere dotate di dispositivi per la raccolta degli imballaggi vuoti, devono essere dotati di strumenti per la pesatura, di acqua corrente lavello lavamani, lava occhi e doccia di emergenza

331. **Come devono essere conservati i DPI?**

- a) appesi in un luogo fresco e riparato
- b) lontano dalla portata dei bambini
- c) in luoghi asciutti e puliti

332. **Un DPI per la protezione del corpo o delle mani rispetta i requisiti essenziali di salute e di sicurezza quando:**

- a) possiede la marcatura CE, la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere, ad esempio in caso di contatto con prodotti fitosanitari e l'addestramento all'impiego è effettuato da un formatore qualificato
- b) possiede la marcatura CE e l'addestramento all'impiego è effettuato da un formatore qualificato
- c) possiede la marcatura, la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indica che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari

333. **Chi è responsabile di eventuali intossicazioni conseguenti al cattivo uso del DPI per la protezione delle vie respiratorie?**

- a) chi non ha cambiato il filtro del DPI e si è dimenticato di leggere attentamente la nota informativa
- b) chi ha venduto il prodotto fitosanitario e non ha rilasciato un attestato di conformità CE, la nota informativa e una dichiarazione di conformità CE
- c) il datore di lavoro che ha acquistato il prodotto fitosanitario e chi, pur informato, formato e addestrato, ha utilizzato scorrettamente il DPI

334. **Qual è il tipo di DPI per la protezione delle vie respiratorie più idoneo per un operatore agricolo che ha barba o basette lunghe?**
a) semimaschera o quarto di maschera
b) casco elettroventilato
c) facciale filtrante
335. **Nel locale adibito a deposito di prodotti fitosanitari possono essere conservati:**
a) esclusivamente i prodotti fitosanitari le cui confezioni sono integre
b) tutti i prodotti fitosanitari, anche parzialmente usati, i contenitori vuoti, gli strumenti per dosare i prodotti e i DPI
c) oltre ai prodotti fitosanitari anche i prodotti scaduti
336. **Se si contamina con un prodotto concentrato una tuta protettiva in tessuto, cosa bisogna fare?**
a) riporla in un armadio, fino alla prossima utilizzazione
b) seguire le indicazioni di lavaggio del DPI
c) considerarla un rifiuto pericoloso ed avviarla allo smaltimento
337. **Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti in:**
a) pelle
b) tessuto
c) gomma nitrilica
338. **I contenitori dei PF dopo l'uso debbono essere:**
a) puliti e conservati all'aria aperta
b) buttati nei cassonetti
c) bonificati e custoditi in luogo non accessibile ai non addetti ai lavori, in attesa di essere conferiti per il loro smaltimento
339. **Come devono essere gestiti i contenitori di PF non bonificati?**
a) immessi nei cassonetti dei rifiuti urbani
b) conferiti a soggetti autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti (D.Lgs. n. 152/06: trasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali e impianti di recupero o smaltimento autorizzati)
c) sotterrati in luoghi isolati
340. **I PF revocati come devono essere smaltiti?**
a) buttandoli nei cassonetti
b) conferendoli a soggetti autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti (D.Lgs. n. 152/06: trasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali e impianti di recupero o smaltimento autorizzati)
c) riportandoli nei negozi dove sono stati acquistati
341. **Quale tra quelli elencati è un corretto modo di bonificare i contenitori vuoti dei PF?**
a) almeno tre risciacqui consecutivi con acqua che deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento
b) svuotare accuratamente il contenitore versando tutto il PF nel mezzo irrorante ed avvitare bene il tappo
c) almeno un risciacquo con acqua
342. **Come devono essere conservati i PF dall'utilizzatore professionale?**

- a) entro locali, recinti o armadi areati, chiusi a chiave, su cui deve essere apposto un cartello con un teschio e la scritta "veleno"
- b) in un luogo appartato dell'abitazione
- c) è sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi

343. Nel caso in cui durante il trasporto di prodotti fitosanitari si rompa una confezione come si deve procedere:

- a) chiedere l'intervento della ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti
- b) chiamare i vigili del fuoco
- c) contenere lo sversamento con materiale adeguato, assorbente se il materiale versato è liquido, raccoglierlo in apposito contenitore per il successivo smaltimento provvedendo a identificare la tipologia di rifiuto presente nel contenitore.

344. I PF revocati:

- a) non possono più essere utilizzati, passato il termine di smaltimento concesso, e vanno consegnati come rifiuti speciali pericolosi
- b) devono essere ritirati dalla ditta distributrice, che provvede al loro riutilizzo o smaltimento
- c) non possono più essere utilizzati e devono essere conservati in un apposito locale, distinto dal deposito dei PF, in attesa di essere consegnati come Rifiuti Speciali Pericolosi

345. I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono:

- a) essere conservati per almeno due anni per la progressiva inattivazione
- b) essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
- c) essere eliminati con i rifiuti solidi urbani o sotterrati in un terreno trattato con lo stesso prodotto fitosanitario

346. I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere eliminati con i rifiuti solidi urbani?

- a) sì
- b) no
- c) solo nei Comuni con inceneritori

347. I contenitori vuoti:

- a) vanno accuratamente lavati al termine del trattamento
- b) vanno tenuti in un contenitore apposito e lavati prima della consegna ad una ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali
- c) vanno risciacquati al momento della preparazione della miscela

348. I prodotti fitosanitari:

- a) non hanno una data di scadenza e, se ben conservati, possono essere utilizzati anche dopo alcuni anni
- b) riportano sempre la data di confezionamento e di scadenza sulla confezione. Dopo la data di scadenza il prodotto si considera revocato e va smaltito come rifiuto speciale pericoloso
- c) riportano sempre la data di confezionamento. È buona norma utilizzarli entro due anni dalla stessa

349. A cosa serve la Scheda Dati di Sicurezza di un prodotto fitosanitario per un datore di lavoro?

- a) serve solo quando si impiegano prodotti molto pericolosi
- b) serve prevalentemente per valutare il rischio da agenti chimici pericolosi e per scegliere le necessarie misure di prevenzione e protezione per l'uomo e l'ambiente
- c) serve per adottare un corretto smaltimento dei contenitori

350. **Quali sono le misure preventive e protettive da adottare obbligatoriamente quando vi è un rischio chimico rilevante per la salute e la sicurezza dei lavoratori?**
a) i dispositivi di protezione individuale
b) tutte le misure specifiche di prevenzione e protezione, le disposizioni in caso d'incidenti e la sorveglianza sanitaria
c) solo le visite mediche
351. **Per effettuare i trattamenti fitosanitari in modo da soddisfare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro il lavoratore deve:**
a) essere informato sul rispetto dell'orario di lavoro, formato a lavorare in qualsiasi circostanza atmosferica e addestrato a sopportare le fatiche
b) essere informato dei rischi, formato sui rischi ed addestrato all'uso delle misure protettive
c) partecipare ad un corso di informazione e di formazione dove alla sua conclusione deve apporre una firma obbligatoria sul registro di partecipazione
352. **A cosa serve la "Scheda Dati di Sicurezza" di un prodotto fitosanitario per un utilizzatore professionale?**
a) serve per conoscere e valutare i rischi connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e adottare le misure per ridurli al minimo
b) serve per conoscere le caratteristiche dei prodotti fitosanitari
c) serve per compilare il registro dei trattamenti
353. **Come si conservano la maschera ed il filtro?**
a) appesi, in luogo fresco e riparato
b) lontano dalla portata dei bambini
c) puliti, ed al riparo dalla polvere e dall'umidità
354. **Nel togliersi i guanti dopo le lavorazioni con prodotti fitosanitari è opportuno:**
a) sfilarseli uno alla volta aiutandosi con la mano restata libera
b) sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli
c) sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano più protetta
355. **Come deve essere la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?**
a) di fattura comune
b) di qualsiasi tipo, purché pulita
c) possedere la marcatura e la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari
356. **Quando viene prescritto l'impiego di mezzi di protezione individuali, questi devono essere indossati:**
a) solamente se si esegue il trattamento in una giornata ventosa
b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento
c) sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento
357. **Quale deve essere il comportamento nel caso in cui le confezioni presenti nel locale adibito a magazzino dei PF si rompano e fuoriescano quantità anche minime di PF?**
a) lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura
b) pulire immediatamente le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale segatura o sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti
c) è sufficiente asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio

358. **Quale deve essere il comportamento nel caso in cui si manifestino delle perdite di PF al momento del loro trasporto dal rivenditore all'azienda agricola o al momento della loro distribuzione con il mezzo irrorante?**
- a) lavare la strada e convogliare il residuo nei fossi
 - b) raccogliere personalmente il materiale disperso e riporlo in adeguato contenitore
 - c) informare la pubblica autorità sanitaria e ambientale e comunque adoperarsi per evitare ulteriori danni
359. **Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?**
- a) sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi
 - b) no, mai
 - c) sì purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari
360. **A quale categoria appartengono i guanti da indossare quando si aprono le confezioni dei prodotti fitosanitari?**
- a) 1° categoria
 - b) 2° categoria
 - c) 3° categoria
361. **I prodotti fitosanitari vanno conservati:**
- a) nei loro contenitori originali, con le etichette integre e leggibili
 - b) per i prodotti aperti, è necessario che sia leggibile almeno il nome del prodotto. Deve inoltre essere disponibile all'interno del deposito la scheda di sicurezza
 - c) per i prodotti aperti, è necessario che sia leggibile almeno il nome del prodotto ed il numero di registrazione
362. **I contenitori vuoti possono essere conservati:**
- a) in un apposito locale chiuso a chiave
 - b) in contenitori idonei destinati esclusivamente a tale uso e ben identificabili, all'interno del deposito di Prodotti Fitosanitari
 - c) esclusivamente all'interno del deposito adibito alla conservazione dei PF
363. **I contenitori usati devono essere considerati rifiuti pericolosi?**
- a) sì, sempre
 - b) no, mai
 - c) solo in alcuni casi
364. **Per quale categoria di DPI è obbligatoria la formazione dei lavoratori?**
- a) solo per i DPI di 3a categoria
 - b) per i DPI per l'udito e di 3a categoria
 - c) per tutte le categorie di DPI
365. **Al fine di poter raccogliere eventuali sversamenti (perdite) accidentali, il deposito dei PF deve disporre:**
- a) di un sistema di contenimento, costituito da apposita vasca per i reflui, di capacità superiore almeno al 10% dei prodotti stoccati
 - b) di pareti e pavimento lavabile e un sistema di contenimento, costituito da apposita vasca per i reflui, di capacità superiore almeno al 100% dei prodotti stoccati
 - c) di sistemi di contenimento in modo da evitare che il prodotto o le acque di lavaggio possano contaminare l'ambiente o la rete fognaria
366. **Il deposito di PF deve essere ubicato:**
- a) tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque
 - b) ad almeno 200 metri di distanza dai corpi idrici superficiali

c) ad almeno 400 metri di distanza da eventuali punti di prelievo delle acque per il consumo umano

367. Il locale o l'armadio adibito a deposito di PF deve:

- a) essere ermeticamente chiuso, per impedire la fuoriuscita di eventuali vapori tossici
- b) avere delle aperture, protette da griglie, che consentano un sufficiente ricambio di aria
- c) entrambe le soluzioni sopra riportate possono essere accettate

368. I prodotti fitosanitari devono essere conservati:

- a) in deposito che consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali, chiuso a chiave, dove non siano conservati alimenti o mangimi, ubicato in zona che tenga conto delle specifiche disposizioni per la tutela delle acque, sufficientemente arieggiato
- b) in deposito chiuso ad uso esclusivo
- c) in locale adeguato

1 a	51 c	101 a	151 c
2 b	52 a	102 c	152 b
3 b	53 b	103 b	153 a
4 c	54 b	104 c	154 c
5 b	55 c	105 a	155 b
6 b	56 a	106 a	156 c
7 c	57 b	107 a	157 c
8 c	58 b	108 c	158 c
9 b	59 b	109 c	159 a
10 b	60 a	110 c	160 c
11 a	61 b	111 c	161 a
12 c	62 b	112 c	162 b
13 a	63 b	113 a	163 b
14 b	64 c	114 a	164 a
15 a	65 a	115 b	165 b
16 c	66 c	116 b	166 a
17 b	67 b	117 a	167 a
18 c	68 b	118 a	168 a
19 b	69 a	119 c	169 a
20 b	70 a	120 c	170 a
21 a	71 a	121 a	171 b
22 a	72 b	122 a	172 c
23 b	73 a	123 a	173 a
24 a	74 a	124 a	174 b
25 b	75 c	125 a	175 a
26 a	76 c	126 c	176 a
27 b	77 c	127 a	177 a
28 a	78 a	128 a	178 b
29 c	79 b	129 c	179 a
30 a	80 a	130 a	180 a
31 c	81 b	131 b	181 c
32 c	82 c	132 a	182 c
33 b	83 c	133 c	183 c
34 c	84 a	134 b	184 b
35 b	85 a	135 a	185 a
36 b	86 c	136 c	186 a
37 a	87 c	137 b	187 c
38 a	88 b	138 c	188 c
39 b	89 b	139 a	189 c
40 b	90 a	140 a	190 c
41 c	91 a	141 a	191 c
42 a	92 a	142 b	192 a
43 b	93 a	143 c	193 b
44 a	94 c	144 a	194 a
45 c	95 a	145 b	195 a
46 b	96 b	146 b	196 a
47 b	97 b	147 a	197 c
48 b	98 b	148 b	198 c
49 b	99 c	149 b	199 b
50 c	100 c	150 b	200 b

201 a	251 a	301 a	349 b
202 a	252 b	302 b	350 b
203 b	253 a	303 a	351 b
204 a	254 a	304 a	352 a
205 a	255 a	305 b	353 c
206 a	256 c	306 b	354 c
207 a	257 c	307 c	355 c
208 b	258 b	308 b	356 c
209 c	259 a	309 b	357 b
210 b	260 b	310 c	358 c
211 a	261 b	311 a	359 b
212 c	262 b	312 c	360 c
213 b	263 b	313 c	361 a
214 b	264 c	314 c	362 b
215 c	265 a	315 c	363 a
216 c	266 b	316 a	364 c
217 b	267 a	317 b	365 c
218 b	268 b	318 a	366 a
219 a	269 c	319 b	367 b
220 a	270 b	320 b	368 a
221 a	271 b	321 b	
222 c	272 a	322 a	
223 b	273 c	323 b	
224 b	274 a	324 b	
225 c	275 a	325 a	
226 c	276 c	326 b	
227 b	277 c	327 a	
228 c	278 b	328 a	
229 c	279 b	329 b	
230 b	280 c	330 c	
231 a	281 c	331 c	
232 b	282 a	332 c	
233 c	283 c	333 c	
234 b	284 b	334 b	
235 c	285 b	335 c	
236 b	286 a	336 c	
237 c	287 a	337 c	
238 c	288 b	338 c	
239 a	289 a	339 b	
240 c	290 a	340 b	
241 c	291 b	341 a	
242 a	292 b	342 a	
243 c	293 c	343 c	
244 b	294 a	344 a	
245 b	295 a	345 b	
246 a	296 b	346 b	
247 c	297 c	347 c	
248 c	298 b	348 c	
249 c	299 b		
250 b	300 c		